LA VOCE DI CORSANO

ANNO XX - N° 1 Quadrim. di informazione, cultura, politica, sport - Autoriz. Trib. di Lecce n. 420 del 18.1.1988 - Sped. in abb. post. gr. IV - 70 % DICEMBRE 1994

ZITTI ZITTI... PIANO PIANO

Lungo il corso principale di Corsano, con prospettiva la chiesa di "San Biagio", terra di esclusiva frequentazione giovanile, a sera tarda e sino a notte fonda regno di motorini e auto, sorge il Municipio.

È qui che l' attuale amministrazione dal 6 giugno dell' anno scorso ha issato le tende nella difficile scommessa di risanare il bilancio e far marciare il paese in sintonia con i tempi.

Passati i tempi delle giunte con presenza intermittente in Municipio, quando la distanza chilometrica impediva agli amministratori di essere costantemente presenti; buttato alle spalle il periodo delle riunioni di giunta e di Consiglio guerreggiate tra le varie componenti della maggioranza, ecco all' opera la nuova compagine di governo del paese al passo con la II° Repubblica.

Per la verità, l' esordio non fu dei migliori. Dopo tutta una campagna elettorale in cui, tra gli altri impegni, si era garantito la compattezza di comportamenti, al primo debutto ecco arrivare il primo incidente: tre consiglieri si astennero sulle linee programmatiche. Ciò, di colpo, fece prendere fiato agli sconfitti, speranzosi di intravedere nell' episodio una maggioranza destinata a dissolversi prima ancora di cominciare.

Così non è stato. Il tempo ha chiarito che quella falsa partenza era solo un incidente di percorso dovuto alla iniziale inesperienza della nuova amministrazione.

"Dobbiamo tutti capire che siamo stati eletti per amministrare il paese. Quindi o tutti ai remi o tutti a mare". Dichiara a voce alta il Sindaco ai suoi subito dopo l' episodio. Così è stato. Tutti ai remi.

Oggi il punto di forza della...

(continua a pag. 17)

Antico ingresso Frantoio Ipogeo - P.zza S. Giuseppe CORSANO anni '50

LETTERA A MONTANELLI

un pò scherzosa ma non tanto e mai inviata al maestro del giornalismo italiano

Caro Direttore,
permettici di darti del tu, in fondo, in qualche modo, siamo della stessa pasta: tu sei "La Voce" d' Italia, noi più modestamente "La Voce di Corsano". Insieme abbiamo iniziato questa avventura circa venti anni fa.

La Tua voce allora si amplificava attraverso le pagine de "Il Giornale" letto attentamente, sin dal primo numero da tutti noi, anche quando era rischioso farsi notare in compagnia del tuo giornale.

Allora, in pieno clima di anni di piombo, gli "autentici democratici" di sinistra non tolleravano, a te di scrivere e a noi di leggerti.

Intendiamoci, lo facevano per il nostro bene, erano animati di spirito propositivo, intendevano solo "normalizzarci", "rieducarci", portarci sui sentieri luminosi del CHE', di MAO, del paradiso sovietico.

Erano gli anni in cui il dialogo passava attraverso qualche pallottola tra le gambe o una oggressione al nemico fascista. Insomma, chi si ostinava a non capire il loro messaggio, e si impun-

(continua a pag. 17)

"LA VOCE DI CORSANO" PREMIA LA VETRINA PIÙ BELLA

INSERTO
IN REGALO

CON QUESTO NUMERO UN' ELEGANTE E IMPORTANTE STAMPA SU CARTONCINO DI UN PEZZO DI STORIA CORSANESE

i dettagli a pag. 4

Intervista al Consigliere Provinciale

Biagio Ciardo p. 5

PAGINONE

"CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN PUGLIA"

di Luigi Russo p. 8 - 9

Rubriche

NOTIZIE p. 6
POESIA E STORIA p. 11
CULTURA E SPETTACOLO p. 12
LO SPORT p. 13
VERE...QUASI VERE... p. 14
COSE CHE SI NOTANO... p. 15

CORSANO: RISULTATI ELETTORALI
SI SCRIVE 27 MARZO '94, SI LEGGE 6 GIUGNO '93

Ciò che è accaduto in Italia il 27 marzo 1994 è sotto l' occhio di tutti. Le analisi e gli studi dei politici hanno riempito le pagine della stampa e di tutti i mezzi di comunicazione italiana e non solo in questi ultimi mesi. La Sinistra progressista, costruita scientificamente a tavolino, ha fallito l' obiettivo, il vecchio centro, post-democristiano non è andato oltre un modesto 10 %, il Polo delle libertà e del Buon Governo ha centrato l' obiettivo ottenendo la maggioranza dei parlamentari.

In sostanza la "gioiosa macchina da guerra" progressista impegnata per mesi a definire il proprio schieramento, a studiare con freddo calcolo il tasso di presenza di questo o quello schieramento interno, tesa a ben dosare il numero dei collegi da assegnare ai vari raggruppamenti interni ha avuto la peggio. Ha vinto il Polo, frutto di spontaneismo più che di apparato, composto e rivolto alla società civile più che alle organizzazione partitiche.

Questo in estrema sintesi ciò che è accaduto in Italia. All' interno del Polo il fatto nuovo, oltre che dal movimento di Berlusconi è rappresentato certamente dalla nascita e dal successo di Alleanza Nazionale nata dall' acume politico di Gianfranco Fini che ha intuito che c' era e c' è bisogno in Italia di una forza politica che le desse spazio e assemblasse le istanze della società abbandonando le alchimie di aggregazioni partitiche o parti di esse.

Intuizione vincente.

A pensarci bene, tutto ciò si era verificato a Corsano già il 6 giugno 1993. È avvenuto che da una parte, sul fronte delle sinistre si discuteva, per mesi e mesi se fare un fronte unito, quale e quanto peso i vari schieramenti avrebbero dovuto avere all' interno della lista, chi avrebbe dovuto guidarla, quanti e quali uomini socialisti e pidiessini avrebbero avuto accesso.

Dall' altra la vecchia D.C. veniva presa dalla vecchia logica di partito apparato tesa a stabilire quali dei suoi uomini avrebbero dovuto presentarsi, se gli uscenti amministratori, o nomi nuovi estratti tutti o quasi dal serbatoio partitico.

Dall' altra ancora lo schieramento di ispirazione di destra, intuiva che era giunto il momento di abbandonare ogni discorso di alleanze interpartitiche, rifiutate dalla pubblica opinione, per cercare di comporre una lista aperta alla società civile e alle sue esigenze.

Il risultato anche in questo caso ha dato ragione a chi più ha osato spezzare i vecchi schemi. La lista "Cittadininsieme" non solo, come tutti sanno ha vinto la competizione elettorale, ma quello che più conta ha creato una nuova classe dirigente che diversamente non sarebbe mai venuta alla luce.

Certo ci rendiamo conto che il parallelo non calza in tutti i particolari, ma quello che intendiamo mettere in evidenza è che un nuovo modo di fare politica e di interpretare la società è nata in Italia e a Corsano. Anzi a Corsano e in Italia.

Ma torniamo ai risultati del 27 e 28 marzo a Corsano. Non si sono di molto discostati dai risultati nazionali. Il Polo del Buon Governo è risultato primo, seguito dai Progressisti e successivamente dal Patto Segni-Popolari, determinando nel Collegio l' elezione alla Camera dell' On. Ozza e al Senato del Senatore Pepe.

La voglia di nuovo e di diverso è prevalsa anche da noi, così come la vigilia lasciava intendere. La scomparsa dei socialisti e la caduta verticale della vecchia D.C. considerati da tutti strumenti della passata Repubblica ha fatto il resto. La controprova si è avuta nelle elezioni Europee di giugno, dove il Polo del Buon Governo non solo ha confermato ma persino aumentato il consenso elettorale di marzo.

All' interno del Polo Alleanza Nazionale si è confermato primo Partito a Corsano con una percentuale che non si era mai raggiunta ridimensionando il partito della Sinistra. Indirettamente ciò ha ancor più legittimato l' amministrazione comunale che al Polo del Buon Governo fà esplicito riferimento.

In sostanza i risultati delle elezioni amministrative del '93 hanno da una parte anticipato gli umori ed i risultati del 1994 e al tempo stesso sono stati rafforzati ed avallati dai risultati politici.

In sostanza tutto il quadro politico nazionale e locale ha avuto una svolta decisiva; sono scomparsi i vecchi partiti, i vecchi equilibri sono stati cancellati, è tramontato il vecchio modo di fare politica. La prima Repubblica è stata messa in soffitta. Oggi la pubblica opinione guarda al futuro, la sfida è tutta qui. Riuscirà il nuovo a creare le premesse per una società migliore ?

Noi lavoreremo per questo.

Biagio Caracciolo

banca arditi galati

Capitale e riserve L. 14.500.000.000

Sede Sociale: NOCIGLIA - Direzione generale: PRESICCE
Telex BARGAL 860013 I - Telefax 0833/727924

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI GARANZIA
AUTORIZZATA AD OPERARE NELLE SEGUENTI REGIONI:
PUGLIA - BASILICATA - CAMPANIA E MOLISE

Dipendenze:

Andrano - Via Michelangelo, 42	(0836)	96094
Castrì di Lecce - Via Cesare Battisti, 13/15	(0832)	821911
Castrignano del Capo - Via V. Emanuele, 1	(0833)	751008
Lecce - Via Zanardelli, 36	(0832)	391710
Nociglia - Via Oberdan, 35	(0836)	93014
Presicce - Via Roma, 68	(0833)	726005
Salve - Via Roma, 137	(0833)	741001
Spongano - Via S. Angelo, 7	(0836)	945026
Tricase - Via Roma, 7/9	(0833)	544013
Lecce - Via Imbriani, 30 - Uff. di Presidenza	(0832)	57576 - 593622

BIAGIO CESARINO
PESCE FRESCO
FRUTTI DI MARE
PER TUTTO L' ANNO
P.zza Umberto I
CORSANO

NEW SERVICE S.N.C.
di Martella & De Masi
FORNITURE INDUSTRIALI
Via R. Elena, 28/A -73033 **CORSANO** (Le)
Tel./Fax 0833/**532488** - Abit. **531092** - **531179**
Cell. 0336 - **835058**

APERTURA INVERNALE *CHIOSCO*

MARINA DI CORSANO - Lit. Leuca Marina Serra

"Ci acqua ne secuta ...!"

... ccoji l' acqua quannu chiove ! ... sinti chiu' fessa de l' acquassale !

È davvero incredibile quanto sia sulla bocca di ognuno di noi questo prezioso elemento della natura; come è quasi inutile sottolineare l' importanza che l' acqua riveste nella vita di ogni essere umano e di ogni forma di vita sulla Terra.

Ne ritroviamo così tanta, ovunque, sotto diverse forme e ... a portata di rubinetto, che (ahimè!) non arriviamo più a pensare, anche solo per un momento, che senza di essa nulla sarebbe più possibile: a parte la vita di ognuno di noi, pensiamo a come si lavora il cemento e la malta per costruire le case, a come si impasta il pane, alla cottura del cibo, all' irrigazione dei campi, alle più semplici azioni quotidiane di pulizia, come il lavarsi. Perchè allora ignorarla ?! Perchè maltrattarla, inquinarla, sciuparla ??

È vero che in questo mondo fatto di materia ***nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma,*** ma è pur vero che non sarà possibile in eterno avere acqua sempre disponibile, fresca, subito e, soprattutto, PULITA. Non si tratta di fantascienza quando si afferma che la Vita sulla Terra ha impiegato miliardi di anni, prima di comparire, prima di trovare questo miracolo della natura (formato da due atomi di idrogeno e uno di ossigeno) nella forma e nella purezza che più gli erano congeniali.

Allora cominciamo ad apprezzarla nel suo giusto valore, che è inestimabile.

Educhiamoci sin dalle azioni quotidiane più banali, quelle cui neanche pensiamo, a trattare col dovuto rispetto questo fluido così importante. Magari a partire dai rifiuti, sì, proprio dall' acqua che va a finire nella fogna!

Non nascondiamoci dietro un dito, ma quanti ancora non ammettono l' importanza dei pozzi neri a tenuta stagna ? Con la scusa (ipocrita) di risparmiare sulle spese di smaltimento, quando poi si sciupano fiumi di danari per cose futili o per i tanti *optionals* che il vivere quotidiano ci impone, da quelli delle automobili a quelli del nostro vestire, fino alle nostre stesse abitudini alimentari.

E allora, perchè non pensare che proprio quell' acqua di fogna che lasciamo filtrare attraverso le imperscrutabili venature del sottosuolo possa finire laddove d' estate andiamo a fare il bagno alla Guardiola, per esempio, o a Canal del Rio, dove tanti sono gli sbocchi di acqua dolce nel mare. Basta semplicemente mettere a fior d' acqua il palmo della nostra mano ed assaporare, laddove si intravede il tipico effetto ottico di quando due tipi di acqua (calda e fredda, dolce e salata) si incontrano.

E, ironia della Natura, il nostro territorio di origine carsica, così brullo, così avaro di acqua, paradiso degli ulivi e dei fichi d' India, sembra contenere nel proprio ventre veri e propri fiumi sotterranei che, come tutti i fiumi, finiscono in mare.

Goletta Verde a parte, il nostro mare però può ancora vantarsi di essere fra i più puliti d' Italia.

Peggio ancora quando poi le acque reflue inquinate, provenienti non solo dalle dannose quanto inutili *fogne a perdere* ma anche da altri tipi di discariche abusive, vanno, come si suol dire, a finire in *falda*.

E tutti noi, popolo perforatore per eccellenza, dal momento che quasi ogni famiglia possiede un proprio *pozzo freatico* almeno in campagna, quando non addirittura vicino alla propria abitazione, siamo i primi a pagarne le conseguenze.

Sono processi naturali lentissimi, ma non per questo dobbiamo illuderci di non trovare prima o poi l' acqua dei nostri pozzi inquinata da *batteri coliformi fecali* o per giunta da *metalli pesanti* o quant' altro di porcherie chimiche provenienti anche dai più innocenti prodotti per la casa.

Attualmente i pozzi circostanti sono in grado di fornirci un' acqua di buona qualità, abbastanza *dolce* come contenuto di calcare (durezza dai 15 ai 25 gradi francesi), rare volte contaminata da microrganismi provenienti da liquami di fogna, dotata di proprietà organolettiche accettabili, con poco da invidiare alle più blasonate acque minerali della pubblicità nazionale.

Ma nella coscienza di ognuno di noi deve essere ben chiaro che, se non intervengono alcuni cambiamenti delle nostre abitudini, questa oasi naturale verrà irrimediabilmente perduta.

Fortunatamente bisogna dire che proprio il comune di Corsano sta per attuare un ambizioso progetto che, insieme alla soluzione (spero definitiva) dei *pozzi neri a perdere*, sarà in grado di convertire i liquami di fogna in **concime organico** (per la parte biologica solida) ed in acque da destinare alla irrigazione di piante non da frutto o alla reimmissione in falda, una volta depurate dai composti più nocivi.

Auguriamoci, facendo leva sul buon senso di ciascuno di noi e avendo solo un barlume di lungimiranza, di potere ancora, sia noi che i nostri figli, *cujire l' acqua quannu chiove* (e senza *l' anidride solforosa* che cantava venti anni or sono Lucio Dalla) e di poterci tuffare senza riserve nelle turchesi acque di *Canal del Rio* o di *Funnu Voiere*.

Luigi Tagliaferro

NUOVA
MC
MERIDIONALE CALCESTRUZZI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE
Via Scipione Sangiovanni
Tel. (0833) 781750
73031 **ALESSANO** (Lecce)
Cantiere: **Alessano**
Contrada Madonna della Scala

FARMACIA
Dr. Annamaria Notaro
P.zza S. Teresa - Tel. 0833/531014
CORSANO

Associazione Sportiva
PALESTRA
"DIANA SPORT"
Prof. PASQUALE LICCHETTA
E TERESA BELCUORE
ARTISTICA - CORRETTIVA
DIMAGRANTE - PESISTICA
ed inoltre corsi di
PALLAVOLO e di PALLACANESTRO
Via XXIV Maggio s.n.
TIGGIANO (Le)
Tel. 0833/531587

VITA ASSOCIATIVA A CORSANO

PRO LOCO
Via della Libertà, 1 tel. 0833/532981

AZIONE CATTOLICA
Sala Parrocchiale tel. 0833/531022

CARITAS
Parrocchia S. Sofia tel. 0833/531022

ASSOCIAZIONE UOMINI LIBERI
Via B. Cellini, 21/A tel. 0833/532026

PALESTRA "L. C."
Via della Libertà, 1

VOLLEY CLUB - C.A.S.
C/O Palestra Sc. Elem.

ASSOCIAZIONE TEATRALE "L' O DI GIOTTO"
Via Giusti, 12 tel. 0833/532134 - 0330/437971

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
Via Bellini, 43

ASS. ENDAS TERSICORE OFFICINE DI DANZA
Via A. Diaz, 9 tel. 0833/532694

ASSOCIAZIONE "LE NOSTRE RADICI"
P.za S. Biagio

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
Chiesa di S. Biagio tel. 0833/531022

LA VOCE DI CORSANO
Via della Libertà

GRUPPO TEATRALE "IL TEATRO DI LEO BROGNA"
tel. 0833/532291

CLUB SHOTOKAN KARATE
Via Giovanni XXIII, 5 tel. 0833/531845

CONFRATERNITA SS. IMMACOLATA
Capp. Confraternita

A.DO.VO.S.
P.zza Umberto I

CIRCOLO TENNIS
C/O Campo Sportivo tel. 0833/531757

E.N.D. (ÈQUIPE NOTRE DAME)
tel. 0833/531022

ASSOCIAZIONE MARINAI
pressi Mercato Coperto

MIR PREKO NADA**
c/o ex asilo nido (alle spalle dell' anfiteatro)

UNIONE SPORTIVA CORSANO
AMATORI CALCIO

BAR CORSO
AMATORI CALCIO

THE KING
AMATORI CALCIO

CR RUSSO
AMATORI CALCIO

****CAMPAGNA STRAORDINARIA DI SOLIDARIETÀ CON LE VITTIME DELLA GUERRA**

Raccolta e invio di aiuti umanitari in Jugoslavia.

MIR PREKO NADA invita i corsanesi a compiere un gesto d' amore. Confezionate un pacco con generi di prima necessità e fatelo pervenire presso la nuova sede dell' associazione (c/o ex asilo nido, alle spalle dell' anfiteatro).

"LA VOCE TI REGALA"

PREMIO
PER LA VETRINA PIÙ BELLA

Al via, con questo numero, una nuova iniziativa: "LA VOCE DI CORSANO" sceglierà la vetrina più bella, più curata, ad insindacabile giudizio del comitato di redazione e premierà il vincitore con un magnifico radioregistratore FENNER (vedi riquadro sotto).

REGALO
A TUTTI I LETTORI

La Voce di Corsano regala a tutti i suoi lettori, insieme al giornale, un' elegante stampa in bicromia su cartoncino, raffigurante i ruderi della ormai scomparsa cappella di S. Maura e dell' affresco. La foto, di Gino Bleve, è tratta dal calendario 1995 "Correlanno" di Ippolito Chiarello. Questi, grazie all' apporto economico della *gioielleria Franco Negro e della The King - cravatteria italiana*, ha trasformato una ricerca pubblicata come inserto su "La Voce di Corsano" del 1988, in un prezioso calendario storico, con vari riferimenti anche alla lingua dialettale.

SUPER CO.N.E.L. S.N.C.
P.zza Moro - CORSANO
Qualità - Convenienza

Ditta
4 R
MANUFATTI IN CEMENTO
Cantiere: Ctr. Palate - tel. 0833/533975
Sede: Via V. Emanuele III - tel. 531058
CORSANO

Ditta **BISANTI**
IMPIANTI IDRICI
e di
RISCALDAMENTO
Via Bari - tel. 0833/532176 - 73033 **CORSANO**

La Voce di Corsano
augura Buon Anno

OSPITE DI QUESTO NUMERO È IL CONSIGLIERE PROVINCIALE *BIAGIO CIARDO*. PRIMO DEI NON ELETTI NELLE ELEZIONI PROVINCIALI DEL 1990, È SUBENTRATO IN CONSIGLIO IN SOSTITUZIONE DELL' ON. OZZA ELETTO AL PARLAMENTO IL 27 MARZO.

È componente del gruppo di Alleanza Nazionale e ricopre la carica di Vice Presidente della VII commissione consiliare permanente "Politiche del lavoro e formazione professionale".

D. Consigliere Ciardo, Corsano ha dato i natali a due Consiglieri Provinciali: Pietro Licchetta, eletto poi Presidente della Provincia, e Biagio Mastria. Come si vede in questo ruolo ?

R. *Avverto il peso della eredità, in termini di impegno e dedizione dei miei predecessori. Al tempo stesso , le illustri figure del passato, mi stimolano ad un costante lavoro.*

D. Come ha vissuto questi primi mesi di esperienza a Palazzo dei Celestini ?

R. *Sinceramente non mi è stato difficile inserirmi, grazie anche alla attiva collaborazione di tutto il gruppo di A. N. ma non solo. Ho trovato un clima di serrato ma sereno confronto politico-amministrativo, nel quale mi sono subito, come è mio carattere, tuffato.*

D. Qual' è la situazione nell' ente Provincia ?

R. *Bisogna distinguere l' aspetto dell' attività amministrativa dal quadro politico che la sostiene e la controlla.*

D. Allora, partiamo dalla attività amministrativa.

R. *Ho trovato un' amministrazione sbilanciata e imbalsamata. Sbilanciata su determinati temi. Per esempio ho notato una particolare attenzione nel settore della cultura e dello spettacolo, a tutto danno invece dei problemi cardine della nostra comunità, quali: viabilità, trasporti, ambiente, politiche sociali, azione di coordinamento dei comuni, turismo, solo per citarne alcuni.*

Imbalsamata, in quanto ho notato, che, aldilà della facciata, giunta e maggioranza si paralizzano a vicenda, per via di beghe interne tra i gruppi e nei gruppi.

D. E in termini politici ?

R. *La Giunta Provinciale si regge su un vecchio quadro politico di maggioranza disegnato nel 1990, non più rispondente alle attuali esigenze. In sostanza nessuna novità è penetrata a Palazzo dei Celestini. Il portone continua ad essere blindato dalle vecchie logiche della 1ª Repubblica.*

D. In che senso vecchie logiche ?

R. *Nel senso che nonostante tutti si rendano conto che la situazione non può reggere, vecchi partiti continuano a fare i loro giochi di corridoio chiudendo gli occhi per non vedere ciò che accade fuori.*

Basta dare uno sguardo alle cronache di queste settimane per rendersi conto. Si ricorre ai rimpasti in giunta, si barattano assessorati in cambio di altri incarichi. In sostanza si gestisce la cosa pubblica provinciale come se fosse cosa loro. Appunto metodi da vecchia Repubblica chiaramente condannati dalla gente.

D. E le opposizioni che fanno ?

R. *Per quanto ci riguarda abbiamo con forza chiesto le dimissioni dell' esecutivo. La paura di perdere la gestione del potere da parte della maggioranza ha impedito ciò. Oggi ci troviamo con una maggioranza ancora più sfilacciata (cinque consiglieri socialisti e democristiani hanno abbandonato i gruppi di appartenenza) che non riesce a trovare un minimo di azione comune di governo.*

Tutto ciò continua a nuocere alla gente del Salento.

D. In questi mesi la sua azione in che direzione si è sviluppata ?

R. *La mia è stata ed è una azione di proposta e di controllo, tenuto conto sempre dei pochi mesi avuti a disposizione. In termini di proposta, ho particolarmente curato il settore riguardante la viabilità provinciale, politiche sociali e solidarietà, trasporti.*

Per quanto riguarda l' azione di controllo, è lungi da me il pensiero di attivare azioni ostruzionistiche. Stò puntando su aspetti e problemi che hanno un certo spessore qualitativo.

D. Attualmente qual' è la situazione politica in Consiglio ?

R. *Confusa. C' è una maggioranza teorica formata dai vecchi gruppi P.P.I. ed ex P.S.I. che in pratica ha come ostaggio il suo stesso esecutivo. In sostanza gli impedisce qualsiasi margine di azione. Praticamente l' attuale giunta è prigioniera delle vecchie logiche partitiche.*

D. E il presumibile scenario futuro ?

R. *Per quanto ci riguarda abbiamo già lanciato dei segnali forti alle nuove formazioni politiche, al mondo cattolico, ai ceti produttivi. Vedremo gli sviluppi.*

D. I rapporti personali con i diversi gruppi e i singoli consiglieri come sono ?

R. *Ottimi, sia con i gruppi che con i singoli consiglieri.*

C' è un dialogo e un confronto serrato ma leale.

D. Gli avversari che giudizio danno della sua azione ?

R. *Questa domanda andrebbe rivolta a loro.*

D. Il rapporto con i cittadini ?

R. *È un rapporto costante, sia in Provincia che nel collegio. Appena insediato ho dichiarato la mia disponibilità al dialogo con tutti. Un dialogo non solo con i cittadini ma rivolto anche agli Enti Comunali e alle varie associazioni che rappresentano poi il tessuto della nostra comunità.*

D. Questo nuovo ruolo le assorbe molto tempo ?

R. *Ritengo che gli impegni vadano onorati, anche a costo di sacrifici. Per mia indole, quando sono chiamato a svolgere un ruolo lo faccio dando tutto me stesso, seguendo i problemi e garantendo la presenza. Finito il mandato il discorso lo chiudo in tutti i sensi. Chi mi conosce sà il mio modo di operare.*

D. Nel corso di un anno Alleanza Nazionale è riuscita ad avere a Corsano un Sindaco di destra, ad ottenere risultati elettorali lusinghieri sia alle elezioni politiche che alle Europee, ad eleggere il candidato alla Camera e al Senato, ad avere un Consigliere Provinciale, a diventare forza di Governo con la presenza anche del Ministro On.le Adriana Poli Bortone. Un bel risultato non c' è che dire.

R. *Si, sono risultati lusinghieri. Ma, come tutti hanno avuto modo di constatare, il nostro modo di essere è e rimarrà quello di sempre. L' opinione pubblica nota tutto e sà cogliere le differenze di comportamento, specie quando sanno di arroganza. I risultati sono il frutto del costante e paziente lavoro svolto negli anni, dal tesserato al Segretario Nazionale, dai giovani e dagli anziani. È questo lavoro che è stato premiato. Ma ripeto, non bisogna mai dimenticare di mantenere i piedi ben piantati per terra. Anche perchè i risultati positivi altro non possono rappresentare che uno stimolo ad un maggiore impegno; a non deludere le attese e le aspettative di quanti hanno avuto fiducia in noi.*

D. E il futuro ?

R. *Il futuro è nelle mani di Dio.*

- Buon lavoro.

- Grazie.

Al Presidente dell' Amministrazione Prov.le
LECCE

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta.

Il sottoscritto Consigliere Provinciale,

Premesso

che la strada provinciale che collega i Comuni di Tiggiano-Corsano, al Comune di Alessano ha un assetto che risale a circa 30 anni fa, tanto da essere oggi particolarmente pericolosa, per la insufficiente piattaforma stradale (infatti è appena larga 6 metri), per la quasi totale impraticabilità delle banchine laterali, che inoltre risultano di larghezza notevolmente ridotte, e per un andamento altimetrico che a tratti, per la presenza di dossi, non consente una adeguata visibilità.

Pericolo costituito anche dal fatto che detta strada è transitata da numerosi utenti, in gran parte costituiti da veicoli pesanti in quanto sulla stessa strada sono localizzati punti di produzione e commercializzazione di prodotti vari (esempio: tessiture, attività di manufatti in cemento, industrie di prodotti di abbigliamento, ditta all' ingrosso di prodotti per la panificazione, e zona P.I.P. di Tiggiano).

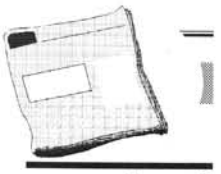
Considerato ... Precisato ... Visto ...

Tutto ciò premesso, il sottoscritto interroga la S.V. per sapere:

1) Per quale motivo, stante la situazione descritta, la Amministrazione non sia ancora intervenuta.
2) Se non ritiene di intervenire urgentemente e senza alcun indugio, utilizzando fondi straordinari di Bilancio.

Corsano, 15.11.1994

Con Osservanza
Il Consigliere
(Rag. Biagio Ciardo)



A cura di
Ippolito Chiarello

CORSANO

CONVEGNO SUL TEMA:

Provincia: quale futuro ?

Sabato 17 dicembre '94, a Corsano, nella Sala Convegni, alle ore 18.00, si è tenuto un Convegno sul tema: "Provincia: quale futuro ?" (foto in questa pagina). Il Convegno è stato organizzato dal gruppo Consiliare Provinciale di Alleanza Nazionale e ha visto l' autorevole partecipazione del Presidente dell' Amministrazione Provinciale LUIGI MARCELLI, del Consigliere Provinciale BIAGIO CIARDO, dell' On. EUGENIO OZZA. Era prevista anche la partecipazione del Ministro delle Risorse Agricole Onorevole ADRIANA POLI BORTONE, che per impegni governativi non ha potuto essere presente. Al Convegno sono poi intervenuti i sindaci dei comuni di ALESSANO, CASTRI-GNANO DEL CAPO, CORSANO, GAGLIANO DEL CAPO, TIGGIANO, TRICASE.

CORSANO

CONVOCAZIONE STRAORDINARIA

CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 10.00, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria d' urgenza con all' Ordine del Giorno: *"DISCUSSIONE IN MERITO ALLA SITUAZIONE VERIFICATASI NEL COMUNE DI CORSANO PER LA MANCATA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DELLE MENSILITÀ AI DIPENDENTI COMUNALI"*. Ciò è avvenuto in seguito alla presa d' atto degli amministratori dello stato di agitazione proclamato dai dipendenti comunali che denunciano la mancata corresponsione delle mensilità maturate a partire dal mese di gennaio 1994 ad oggi ed in considerazione del fatto che al momento non si intravedono prospettive immediate di pagamento. Il Consiglio comunale ha espresso piena solidarietà ai dipendenti comunali di Corsano per il grave disagio in cui versano e ha deliberato una serie di azioni atte a smuovere gli Organi competenti a risolvere questa situazione ormai insostenibile e a mobilitare i principali Organi di informazione

Lettera firmata

"... tengo a precisare che la Cappella di S. Bartolo è stata costruita da Bortune Vincenza e lasciata in eredità a Bortune Cosimo e ai figli di questi..."

firmato *Bortune Cosimo*

PRO LOCO CORSANO

1995 UN ALTRO ANNO DI MANIFESTAZIONI

Come ogni anno, anche il 1995 per la Pro Loco corsanese sarà un anno ricco di iniziative.

Scorrendo il programma delle manifestazioni che si svolgeranno durante il prossimo anno, troviamo gli appuntamenti classici su cui la Pro Loco di Corsano ormai punta molte delle sue carte per realizzare i suoi scopi associativi.

L' Associazione propone quelle iniziative che hanno sicuramente trovato un riscontro più che positivo sulla gente locale ma anche sui turisti che visitano la nostra terra.

Naturalmente le porte sono sempre aperte per chi vuol diventare socio.

19-26-28 febbraio
ORGANIZZAZIONE SFILATA CARRI ALLEGORICI

1 maggio
FESTA DI S. MAURA
"PASSEGGIATA ECOLOGICA IN BICI"

2 luglio - 6 agosto - 3 settembre
PULIZIA SPIAGGE

13 - 14 agosto
"I GIOCHI DEI RIONI"

1ª settimana di agosto
SAGRA DELLA FRISA

ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE E/O CONCORSI FOTOGRAFICI A TEMA AMBIENTALE

IN BREVEINBREVEINBREVEINBREVEINBREVEINBREVE

Il Sindaco, **mercoledì 21.12.'94**, ha trascorso, su invito dell' insegnante, circa un' ora con la classe II A della Scuola Media di Corsano, rispondendo a domande su varie problematiche locali e nazionali.

Il **20.12.1994** si è discusso al Consiglio di Stato il Ricorso contro la Sentenza del TAR Lecce circa il P.I.P. (Piano insediamento produttivo). Si spera, a breve termine, che venga depositata la Sentenza per porre fine ad una vicenda giudiziaria che ormai si trascina senza soluzione da circa 2 anni.

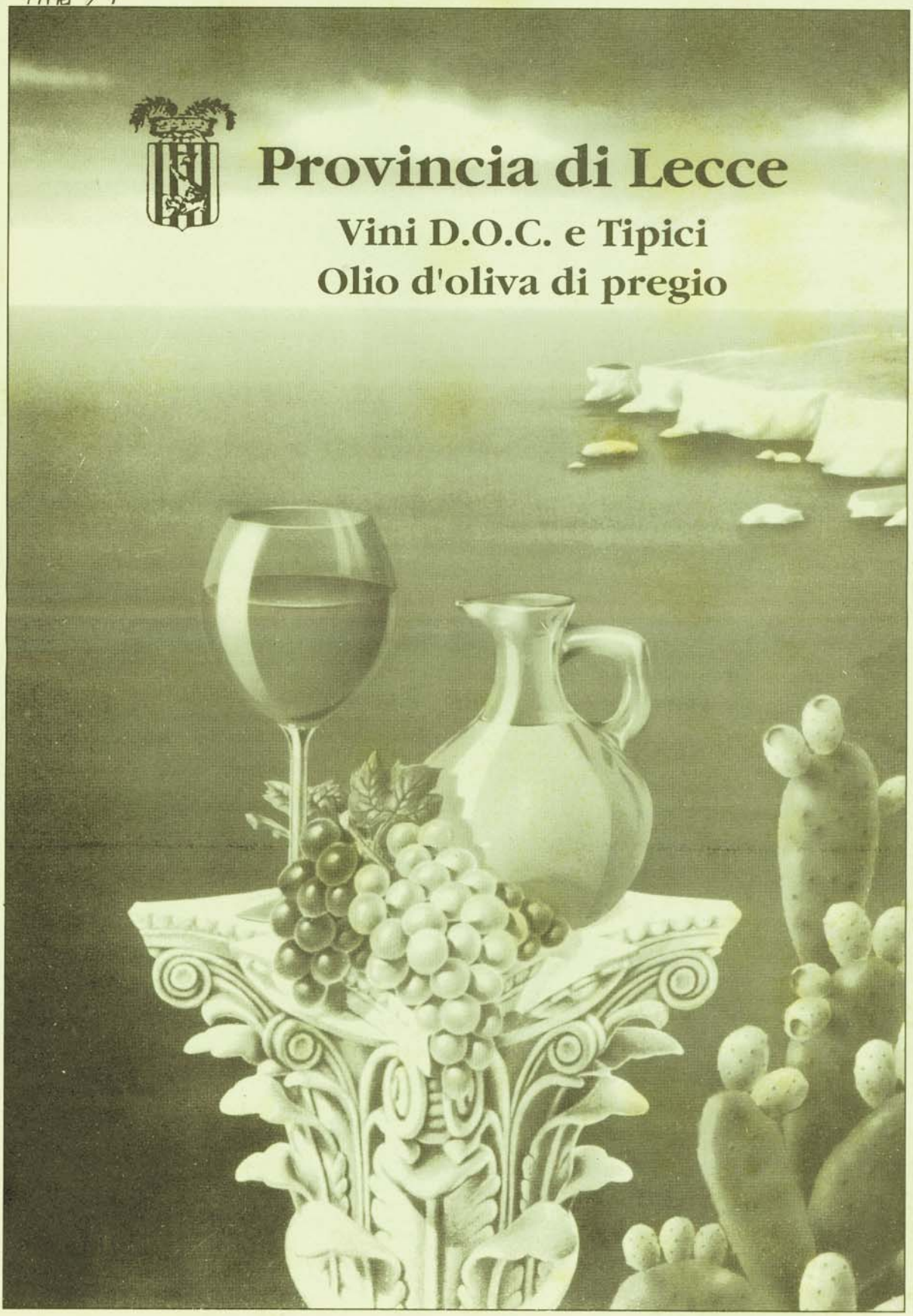
Caripuglia Spa
BARI

PAESE IN CIFRE

	1993	1994*
NASCITE		
Nel Comune	0	0
Fuori Comune atti trascritti	80	84
All' estero atti trascritti	12	13
MORTI		
Nel Comune	29	37
Fuori Comune atti trasrcitti	1	2
All' estero atti trascritti	1	0
MATRIMONI		
Nel Comune rito civile	3	1
Nel Comune rito concordatario	27	32
Fuori Comune atti trascritti	11	14
All' estero atti trascritti	5	11
ABITANTI	5.616	5.680
FAMIGLIE	1.644	1.671

* I dati del 1994 sono riferiti alla data del 27.12.1994

ORARIO DI APERTURA FARMACIA
MATTINA dalle ore 9.00 alle ore 12.00
POMERIGGIO dalle ore 17.00 alle ore 20.00



STUDIO VALLETTA

CRIMINALITÀ ORGA

di L

La situazione socio-economica della Regione Puglia porta a uno sviluppo della criminalità giovanile collegata all' alto tasso di disoccupazione. Cresce il numero dei sodalizi criminali.

La Puglia non è più un' isola felice, immune dalla malattia grave della criminalità organizzata, che ha praticamente "invaso" le altre regioni meridionali. Lo dimostrano le numerose visite della commissione parlamentare antimafia; lo dimostrano l' incremento del numero di delitti contro le persone e le cose, le bombe, le minacce agli imprenditori. Lo conferma in maniera scientifica il I Rapporto dell' Osservatorio permanente sui fenomeni criminali (diretto da Giuseppe Ayala e costituito dalla Eurispes in collaborazione con l' arma dei carabinieri, la polizia di Stato e la guardia di finanza) presentato il 16 giugno a Lecce, alla presenza del procuratore antimafia Bruno Siclari. *"Siamo partiti dalla Puglia* - ha detto Ayala - *in questa sorta di ricognizione della realtà della criminalità del Sud, perchè crediamo che questa regione sia quella più facilmente recuperabile, non essendo qui la cultura mafiosa penetrata nel tessuto sociale".*

La genesi del fenomeno criminale

Sul finire degli anni settanta, in Puglia, ha inizio il processo di trasformazione della criminalità organizzata comune in criminalità di stampo mafioso. Tale fenomeno si afferma in maniera sostanzialmente differente rispetto alle altre regioni ad alta densità mafiosa, a causa della consistente influenza esercitata da fattori esterni e soprattutto della penetrazione della mafia siciliana, della 'ndrangheta calabrese e della camorra campana.

Questo processo si è ben presto consolidato anche a causa di una difficile condizione socio-economica della regione - caratterizzata da uno sviluppo produttivo squilibrato, eccessivamente localizzato e incompleto nelle connessioni tra i diversi settori - che ha prodotto una fortissima disoccupazione e una conseguente situazione complessiva di precarietà in mancanza di alternative di integrazione nel circuito legale della produzione. Molti individui si sono così trovati di fronte alla più agevole strada del comportamento illecito, con la conseguenza che le associazioni criminali hanno incontrato anche in tal modo un terreno favorevole per impiantare le proprie radici e mettere in atto politiche di controllo del territorio.

Osservando la situazione occupazionale in Puglia, sulla base dell' ultimo censimento nazionale (anno 1991), il fattore di immediato e massimo rilievo è dato dalla presenza di un esercito di disoccupati (in senso stretto e in cerca di prima o nuova occupazione) "forte" di 450.313 unità, pari al 28.8 % della popolazione attiva regionale, con un incremento del 36.2 % rispetto al 1981.

Particolarmente rilevante si presenta inoltre la crescita della disoccupazione nel decennio 1981 - 1991 in alcune provincie: a Bari, ad esempio, si passa da 101.715 disoccupati nel 1981 a 145.931 nel 1991 (+ 43.5 %), mentre a Foggia, con un incremento del 40.1 %, si passa da 55.603 a 77.924 disoccupati. Nelle restanti provincie l' incremento della disoccupazione tra il 1981 e il 1991 si attesta intorno al 30 %.

Ancora più allarmante è il dato relativo alla disoccupazione giovanile (in età compresa tra i 14 e i 34 anni) che, in tutta la Puglia nel 1991, conta 368.855 dei 450.313 disoccupati censiti sull' intera popolazione.

In altre parole, all' interno di questa sola fascia di individui il numero dei senza lavoro raggiunge ben il 45.5 % della popolazione attiva: questo significa che tra i giovani pugliesi, se si escludono gli studenti, uno ogni due non ha una occupazione, o comunque esercita un lavoro non regolarizzato.

In questo contesto, dagli anni Settanta a oggi si è osservato un aumento continuo e costante della criminalità che ha toccato il suo apice nel 1991, con un numero di reati complessivamente denunciati pari a 205.522. Nei due anni successivi il numero delle denunce subisce un chiaro decremento, scendendo nel 1993 a 154.779, con una riduzione del 24.7 %.

1.755 affiliati

Il dato che desta maggiore preoccupazione nel contesto dell' analisi del fenomeno delinquenziale è la presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso. Attualmente essa conta complessivamente, in Puglia, 47 sodalizi, per un totale di 1.755 affiliati. Rispetto al 1990 si è registrato un incremento sia dei sodalizi sia del numero degli affiliati, che erano rispettivamente 31 e 1.561. Allo stesso tempo, però, è diminuito il numero medio dei componenti per clan, passato dal 50.3 del 1990 agli attuali 37.3.

Attualmente ben 29 sodalizi su un totale di 47 sono distribuiti nelle provincie di Bari e Foggia. Brindisi registra un calo del numero degli affiliati, 193 nel 1994 contro i 347 del 1990, e un aumento delle organizzazioni criminali, 5 a fronte di 4. Stesso andamento viene osservato a Taranto, dove gli schieramenti nel 1994 diventano 8, ma la popolazione criminale scende dalle 278 unità del 1990 alle attuali 254, per una media del numero di affiliati per gruppo che passa da 55.6 a 31.7. Lecce fa segnare una parziale controtendenza, in quanto cala il numero dei clan, ma aumenta quello dei criminali, passando da 376 a 535.

Per quanto riguarda Brindisi e Taranto si assiste a un fenomeno di "polverizzazione" della realtà criminale, mentre per Lecce si tratta di una vera e propria concentrazione della popolazione mafiosa che, aumentata di numero, si aggrega in poche sodalizi.

Risulta quindi che il quadro regionale relativo al fenomeno mafioso viene caratterizzato dall' andamento delle provincie di Lecce e Bari.

L' analisi dei dati consente di affermare che queste due provincie possono essere considerate "a rischio", visto anche il deciso aumento del numero medio di affiliati per schieramento criminale che, a Lecce, supera le 100 unità.

Per quanto riguarda la Sacra Corona Unita, il gruppo mafioso di più lunga tradizione della regione, sono state censite, nelle provincie di Traranto, Brindisi e Lecce, 17 diverse organizzazioni ad essa facenti capo, per un totale di 919 uomini, che vanno ad assorbire quasi completamente le popolazione mafiosa del Salento.

LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI CRIMINALI

Estorsione e usura, traffico di clandestini, droga: sono le nuove frontiere dell' attività dei gruppi criminali pugliesi

Sul piano degli interessi delle formazioni criminali pugliesi va rilevato che la criminalità locale ha dato ampia dimostrazione della sua capacità di inserirsi nei settori più remunerativi dell' attività delittuosa.

Contrabbando - Il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, in particolare, rappresenta un delle fonti profitto più antiche e più importanti della criminalità pugliese, che è riuscita a guadagnare spazi sempre più ampi non solo nel controllo dell' entrata e della distribuzione delle sigarette nella regione, ma anche nel mercato internazionale dell' approvvigionamento, tradizionalmente controllato da altre organizzazioni di stampo mafioso.

La posizione geografica della regione fa di essa un crocevia fondamentale nei traffici internazionali; rilevanti sono i collegamenti con la ex Jugoslavia, dove si trovano i principali depositi per la merce proveniente dai Paesi dell' Est europeo. L' attività contrabbandiera, ai diversi livelli, avviene per la quasi totalità sotto il controllo della Sacra Corona Unita che, secondo accertamenti investigativi, impone il pagamento di un "pizzo" di 50.000 lire per ogni cassa scaricata.

La zona maggiormente interessata dal fenomeno è quella del Brindisino, dove sono circa 5.000 i contrabbandieri e 80 i motoscafi impegnati. In tale provincia, nel biennio 1991-1992, la Guardia di Finanza ha sequestrato complessivamente oltre 360 quintali di sigarette di contrabbando, a cui vanno aggiunti più di 1000 quintali sequestrati nella fase di vendita al dettaglio; nello stesso periodo, le persone indagate per tale reato, sempre nella provincia di Brindisi, sono state 1.931.

Il commercio illegale di sigarette è tra le attività criminose socialmente meno condannate, da un lato perchè riguarda un consumo che coinvolge larghe fasce della popolazione, dall' altro perchè, soprattutto in alcune zone fortemente depresse dal punto di vista economico, rappresenta una fonte di guadagno e di sopravvivenza di molti nuclei familiari; nel solo brindisino si calcola vi siano interessate, a vario titolo,circa 8-10 mila persone. Le organizzazioni criminali pugliesi assorbono, dunque, parte del mercato nazionale di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, contribuendo alle mancate entrate ai danni dello Stato, valutate per il 1993 in complessivi 1.650 miliardi di lire.

Traffico di droga - La possibilità di utilizzare gli approdi pugliesi anche per l' introduzione della droga, in particolare di eroina di provenienza turca, ha favorito l' espansione di tale attività ad opera di sodalizi criminali locali che, sfruttando l' interruzione della tradizionale e collaudata "rotta balcanica", a causa del perdurare del conflitto nei territori della ex Jugoslavia, sono riusciti ad entrare nel mercato illegale più remunerativo. La gestione del mercato dell' eroina, oltre a garantire ingenti guadagni, ha consentito nel tempo, alla criminalità organizzata pugliese, di controllare la malavita locale arruolata nell' attività di spaccio. Si calcola che in Puglia, nel 1992, il numero dei soggetti appartenenti o gravitanti attorno ai principali gruppi criminali, coinvolti a vario titolo nel mercato degli stupefacenti, ammontasse a 2.560, con un incremento del 31 % rispetto all' anno

IZZATA IN PUGLIA

sso

precedente. Per contrastare questo settore dell' attività criminale, le forze di polizia, nel corso del 1992, hanno condotto 1.347 operazioni contro il traffico e lo smercio, in seguito alle quali 2.121 persone sono state oggetto di informative di polizia giudiziaria; di esse 1.702 erano in stato di arresto, 400 in stato di libertà e 19 in stato di irreperibilità. Nel corso dello stesso anno sono stati inoltre sequestrati più di 191 chilogrammi di eroina, 63 di hashish e marijuana e quasi 6 di cocaina.

Traffico di clandestini - Ma le frontiere dell' impresa criminale pugliese si estendono oggi anche a nuove attività, particolarmente odiose, quale il traffico di clandestini: si stima che attualmente tale attività sia da essa ampiamente praticata e che ciascun clandestino "traghettato" sia costretto a pagare una somma pari a un milione e mezzo di lire.

Truffe - Alla criminalità organizzata non sfuggono peraltro i proventi derivanti dalle truffe ai danni della Aima (Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) e della Comunità Europea. La diffusione di questa pratica fraudolenta in Italia è confermata dai dati relativi ai casi registrati nel periodo 1984 - 1992: per tutti gli anni dell' arco di tempo considerato sono stati indebitamente percepiti dal nostro Paese gli importi più elevati fra tutti i Paesi membri mediante pratiche fraudolente poste in essere prevalentemente nelle regioni del meridione.

Dall' inizio del 1989 a fine agosto 1993, l' azione di repressione posta in essere dall' Arma dei Carabinieri ha portato all' accertamento in Puglia di illeciti che hanno consentito la percezione di ben 351 miliardi su un totale, a livello nazionale, di 1.379. Può dunque affermarsi che questa regione è, subito dopo la Sicilia, dove sono stati indebitamente ottenuti più di 389 miliardi, la zona a più alto rischio di frode. La voce di spesa comunitaria maggiormente interessata è quella degli aiuti al consumo e alla produzione dell' olio di oliva.

La più recente vicenda, significativa degli interessi della criminalità organizzata nel settore, è quella accertata dal Tribunale di Lecce il 2 febbraio del 1994, relativa al caso di tre imprenditori, collegati ad esponenti della Sacra Corona Unita, i quali, mediante un sistema di false fatture per operazioni inesistenti, sono riusciti a percepire contributi comunitari per oltre 10 miliardi.

Estorsione e usura - A livello locale il controllo del territorio operato dai gruppi mafiosi, e in particolare delle attività produttive e commerciali, è realizzato mediante la capillare diffusione dell' attività estorsiva, cui spesso si accompagna il credito usuraio: nel 1992 la Puglia è stata la regione, tra quelle ad alto rischio di mafia, che ha fatto registrare il maggior numero di denunce per estorsione, anche a causa della presenza di cinque associazioni antiracket.

Nel 1993, tuttavia, il numero delle denunce si è ridotto del 16 %, passando da 618 a 516. La diffusione del fenomeno va imputata, tra l' altro, al fatto che la pratica estorsiva viene posta in essere da gruppi criminali sia di grandi che di piccole dimensioni, i quali, con scopi diversi, coprono l' intera regione. Il controllo di imprese commerciali e industriali che in tal modo viene realizzato rappresenta in molti casi un sistema per il riciclaggio. Peraltro, la capillare diffusione di estorsione e usura offre i maggiori segnali della pericolosità della presenza criminale in una area in cui l' iniziativa imprenditoriale necessiterebbe invece di validi strumenti di sostegno.

A tal proposito va rammentato che sempre più spesso la copertura di attività criminose è rappresentata da un' attività imprenditoriale "lecita" ma gestita con criteri mafiosi; ne consegue una distorsione del mercato e più in generale dei presupposti di sviluppo economico -sociale.

LE ARTICOLAZIONI

Il livello criminale della "quarta mafia" va valutato anche sotto l' aspetto dei collegamneti che questa è riuscita a stabilire con il mondo politico e con quello economico - finanziario. Più volte sono stati registrati dagli organi inquirenti fatti eclatanti che hanno testimoniato connivenze tra criminalità organizzata e potere locale, quest' ultimo rappresentato sia da esponenti politici locali che da grandi imprenditori pugliesi o qui residenti.

Questo fitto reticolato ha certamente reso le organizzazioni criminali pugliesi più spregiudicate e, di conseguenza, disposte al confronto - scontro con lo Stato. In particolare a Lecce, la Sacra Corona Unita ha dichiarato con violenza la propria ostilità nei confronti di tutti coloro che sono impegnati nella difesa delle leggi e dei valori della democrazia. Le bombe collocate al Palazzo di Giustizia e alla questura di Lecce sono un chiaro indice del livello di scontro raggiunto.

LA FERMA RISPOSTA DELLO STATO

Il grosso impegno delle forze di polizia ha portato a importanti successi nella lotta alla criminalità organizzata. Ma gli organici sono ancora scarsi.

Benchè non paragonabili, per capacità organizzativa e per dimensioni, alle altre mafie del Mezzogiorno, le organizzazioni mafiose pugliesi rappresentano un evidente e consistente pericolo, non solo per la penetrazione nel territorio, ma anche per l' azione di scontro che hanno dimostrato di poter attuare contro le istituzioni e i rappresentanti dello Stato.

Fin dalla fase della prima costituzione del fenomeno mafioso, alcuni magistrati direttamente impegnati nella lotta al crimine e i rappresentanti delle forze dello ordine si sono resi conto della pericolosità di tali aggregazioni e delle loro potenzialità criminali, e si sono adoperati per contrastarle. La prima grande inchiesta contro la mafia pugliese, condotta dallo Ufficio Istruzione del Tribunale di Bari, si concluse il 14 novembre 1985 con il rinvio a giudizio di 130 imputati; per molti di questi si procedeva anche per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso. Tra costoro c' erano molti dei protagonisti delle successive vicende della criminalità organizzata pugliese che, seppur assolti in questo primo procedimento da tale imputazione, sono stati poi condannati per lo stesso reato in altri diversi processi.

Forunatamente, il primo processo contro la Sacra Corona Unita è stato poi seguito da altri procedimenti che, nel corso degli anni hanno accertato l' esistenza di numerosi sodalizi mafiosi; grazie a tali processi si è arrivati a numerose condanne per 416 bis e reati connessi, tra cui molte irrogate agli stessi capi e fondatori di quelle organizzazioni. Ciò ha contribuito, almeno in parte, a chiarire la dimensione del fenomeno e i suoi legami con le diverse componenti sociali che ne hanno permesso o, quantomeno, non ostacolato l' affermarsi.

All' emergenza criminale in Puglia, lo Stato e le sue istituzioni locali hanno risposto sia con l' attività di prevenzione mediante il controllo del territorio, sia con quella di repressione che ha permesso nell' ultimo anno, di aumentare il numero dei soggetti denunziati (47.001) e arrestati (8.278).

Il raggiungimento di questi risultati è stato possibile grazie alla presenza sul territorio pugliese, a fine '93, dei seguenti organici delle forze dell' ordine: 5.406 poliziotti, 5.131 carabinieri e 3.845 finanzieri. In Puglia, tuttavia, il numero dei rappresentanti delle forze dell' ordine per 100.000 abitanti è pari a 357, una cifra inferiore a quella nazionale, che si attesta sulle 471 presenze. Nel 1993 i rappresentanti delle forze dell' ordine hanno affrontato 22 conflitti a fuoco, di cui 12 in provincia di Bari, 2 in quella di Brindisi, 3 nel foggiano, 4 nel leccese e 1 nel tarantino.

La Magistratura, articolata in Puglia nei distretti di Bari, Lecce e Taranto, conta 486 magistrati effettivi su un organico previsto di 592 unità, con uno scarto negativo, perciò, di 106 magistrati, pari a - 18%.

L' azione di contrasto alla criminalità organizzata ha riportato i risultati migliori proprio nel 1993, con la scoperta di 106 associazioni per delinquere semplici e 16 di stampo mafioso e la correlativa denuncia, rispettivamente, di 832 e 122 persone.

L' azione dello Stato si è rivolta anche a reprimere quelle espressioni del potere mafioso in grado di condizionare l' attività delle istituzioni pubblice locali e di raggiungere - per i propri interessi economici e non - alcuni dei punti nevralgici del potere politico locale e nazionale, nonchè alcuni rappresentanti del mondo giudiziario. La più evidente conferma è data dalla adozione dei significativi provvedimenti che hanno colpito sia intere amministrazioni locali che singoli esponenti di esse: per infiltrazioni e/o condizionamenti di tipo mafioso sono stati sciolti, dal 1991, sette consigli comunali (Surbo, Gallipoli, Modugno, Terlizzi, Gioia del Colle, Trani, Monopoli) e rimossi circa settanta amministratori.

I risultati fin qui raggiunti dall' azione di contrasto operata dallo Stato e i duri colpi assestati alle organizzazioni criminali di stampo mafioso pugliesi, dimostrano che la via intrapresa è quella giusta e che, con un ulteriore impegno collettivo, sarà possibile sradicare la presenza mafiosa sul territorio. Ciò è particolarmente importante, anche da un punto di vista simbolico, perchè sarebbe l' esempio della concreta possibilità di sconfiggere la mafia e si rivelerebbe la giusta risposta alla società civile che, nonostante la forte pressione criminale, non ha ancora assimilato i modelli e la cultura mafiosa.

Banca Tamborino Sangiovanni S.p.A.

CORTESIA CHIAREZZA TEMPESTIVITÀ

PRIMO LIBRETTO

Risparmia i tuoi soldi
CRESCERANNO con te.

È un libretto di risparmio
riservato ai giovanissimi
dai 10 ai 17 anni.

L' apertura
del **PRIMO LIBRETTO**
è molto semplice;
basta recarsi in banca con
uno dei genitori e richiedere il
libretto. Tutte le operazioni
successive potrai farle da
solo.

Comincia ad essere
GRANDE
con il tuo Risparmio.

Su **PRIMO LIBRETTO** potrai
depositare i tuoi risparmi e
percepire gli interessi.

PRIMO LIBRETTO
ti dà il benvenuto
nel mondo della B.T.S.

Crescere insieme

CONTO GIOVANE

È una nuova opportunità
della **BANCA
TAMBORINO
SANGIOVANNI**
per i giovani
di età compresa
tra i 18 e i 27 anni.

Il **"CONTO GIOVANE"**
è conveniente:
dà un interesse
vantaggioso,
è **assicurato:**
coperto da una speciale
polizzaassicurativa

**"CONTO GIOVANE"
ti da molti altri
vantaggi.**

VIENI IN FILIALE,
TI DAREMO
TUTTE LE
INFORMAZIONI
NECESSARIE
PER APRIRE UN
"CONTO GIOVANE"

La consulenza e la Professionalità al Servizio del Cliente

Sede e Direzione generale: ALESSANO - P.zza Mercato, 14 - Tel. (0833) 781174

FILIALI IN PROVINCIA DI LECCE

CASARANO	Via Dante - Tel. (0833) 599240
CORSANO	P.zza De Gasperi - Tel. (0833) 531057
GAGLIANO DEL CAPO	Corso Umberto, 22 - Tel. (0833) 791032
LECCE	Viale Lo Re, 15/17 - Tel. (0832) 303532
MIGGIANO	Via Provinciale - Tel. (0833) 761071
MORCIANO DI LEUCA	Via F.lli Bandiera - Tel. (0833) 743025
SPECCHIA	Via Plebiscito - Tel. (0833) 539049

FILIALI IN PROVINCIA DI BRINDISI

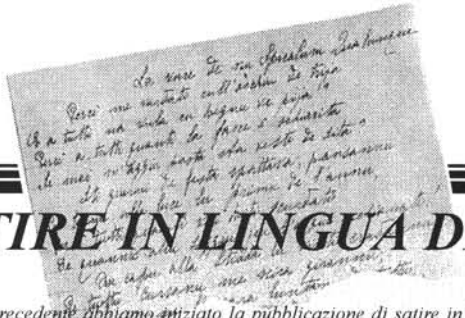
BRINDISI	Via XX Settembre, 99/101 - Tel. (0831) 560600
CEGLIE MESSAPICA	Via V. Veneto, 8 - Tel. (0831) 388301 - 90
OSTUNI	Viale Pola, 40 - Tel. (0831) 335631 - 6

FILIALI IN PROVINCIA DI TARANTO

MARTINA FRANCA	Via A. Fighera, 23/25 - Tel. (080) 8808355 - 6

FILIALI IN PROVINCIA DI BARI

BARI	Via Dante 107/109 - Tel. (080) 5233208 - 5233201



SATIRE IN LINGUA DIALETTALE

Con il numero precedente abbiamo iniziato la pubblicazione di satire in lingua dialettale scritte intorno alla seconda metà degli anni quaranta riferite alle vicende amministrative di quegli anni, delle quali siamo venuti in possesso (manoscritti originali) grazie alla gentile disponibilità degli eredi che le hanno gelosamente custodite con amore.

Sicuramente gli anziani ricorderanno quegli anni e quelle vicende, per averli vissuti direttamente, quindi più agevole per loro sarà la lettura e la interpretazione degli episodi narrati in quartine baciate.

Per chi invece, per motivi anagrafici, non ricorda quegli anni, la lettura dei manoscritti servirà a rivisitare i costumi, le tradizioni, le tensioni politiche del paese di quegli anni, a far conoscere un pezzo di storia della nostra Corsano.

Ecco un altro dei compiti che un giornale locale, come il nostro, deve avere ed a cui deve assolvere: quello di dare un contributo per far conoscere ai giovani la storia, la cultura, la tradizione dei nostri padri. E a questo fine il periodico "La Voce di Corsano" pone ogni sforzo ed ogni energia con la speranza di essere riuscito anche con questo numero.

In questo numero pubblichiamo la seconda parte (la prima è stata pubblicata nel numero precedente) di una satira scritta il 31 dicembre 1946.

" LA VUCE DE NU SPICALURU QUALUNQUE "

E andretu de gente vania na falara
Ca tutta rriccota paria ... na sacara,
Ca moi se sturtija girannu a na via
E moi se ne n'esse e cchiù longa paria !

"Evviva" ! cradava battennu li mani,
E abbasciu a pernacche li demucristiani" !.
Cusì tuttu ccotu nchianò donn'Adolfu.
Scinnira li Rizzi e nchianò lu Rodolfu ?

E moi ? Tutti citti Don Cicciu ne lassa
Cu mbroja cull'Ucciu quarch'otra matassa;
Jeu certu nun c'entru, nun c'entru bedicu,
Ca Jeu su de tutti nu frate e n'amicu ?

Se acquai lu Cunsiju na vota lu mese
Se ccoje cu cunta, jeu pacu le spese,
Jeu sempre sto anmenzu se nenti cumbina,
Se 'a pasta nu bene e se manca 'a farina !

Ansomma vuliti cu parlu jeu puru
Cu vuce ca è degna de mie Spicaluru ?
Acquai nc'è quarcunu ca ttocca lla pija,
Cu balla cull'otri la stessa quadrija:

Quarcunu ca ammenzu se stane mbrujatu,
E tie, se lu ndrizzi, nci perdi lu fiatu !
Pè quistu acquai nenti se face o se mpara:
Ma già ve l'ha dittu l'amica Sacara;

Jeu fazzu lu fessa, ca ttocca lla spicciu
Senò ncigna ttorna a cradare don Cicciu !
E jeu voju invece, lu dicu stasira,
Percè moi de l'annu la rota se gira,

Cu stati prisciati li giurni e le sire
Pè tuttu lu tiempu ca ancora ha banire ?
Pe quistu de 'a Sede nchianè allu palazzu,
Ca a tutti st'auguriu vulia cu be fazzu;

Se poi mme llassati per sempre allu scuru,
Nu piezzu de fessa su jeu Spicaluru !.
Mme fazzu cchiù duce, llaccati lu musu:
Don Cicciu me vardi ? li mani de susu

Percè nu mme llevi ? ca forsi te piazzu
Se sutta a sta veste l'auguri te fazzu ?
Ma jeu su trasutu e cu tuttu lu core
Be portu l'auguriu de chiri de fore,

Cu stati cuttenti li giurni e le sire
Pe tutti lu tiempu ca ancora ha vanire !
Don Cicciu, se puru de mie te ne futti,
Jeu rrestu tranquillu: sto an pace cu tutti;

Però ttocca dicu, (ca d'intra me vene),
Ca susu de tutti alla Cia voju bene,
Ca è stata na soru an tra mille suluri
E meju de mamma pe nui Spicaluri.

Poi trova lu Pati e 'a Signora Rosetta
An pettu lu postu ca drittu li spetta:
Lu chiantu me vene se pensu allu Chirru,
Ca Jeu vardu sempre cull'occhi.....nzirru !

Pe quisti se vinse, lu dicu sicuru
Na vota pè sempre; ma jeu Spicaluru
L'augurio be portu de pace e de bene
A nume de tutti per quannu ci vene !

31 Dicembre 1946 ...

foto immagine

di Maria Celeste ORLANDO
tel. 0833/531578 - **CORSANO**

" ...dove la seduzione dell' istante rubato si sposa con l' immagine in movimento"

La Rosa Rossa

di Bisanti Lucia

Piante e Fiori - Articoli da regalo

Via Vitt. Emanuele III, n. 7 -73033 **CORSANO** (Le)
tel. 0833/531517

PALESTRA L.C.

di Licchetta Cristina

GINNASTICA ARTISTICA
CORRETTIVA
DIMAGRANTE

Via della Libertà - **CORSANO**

A cura di *Ippolito Chiarello*

PER "L' O DI GIOTTO"
ANCORA UN RICONOSCIMENTO

29 dicembre 1994, Maglie - Teatro Moderno: è la data della prima replica invernale del "FILO SPEZZATO". Dopo una fortunata tournée estiva, che ha visto la Compagnia Teatrale "L' O DI GIOTTO" esibirsi nelle principali piazze della Provincia di Lecce (Tuglie, Tricase, Ugento, Leuca, Maglie, ecc.) con un grande successo di pubblico e di critica, la Commedia in tre atti, che altri non è che un adattamento della Commedia di Aldo De Benedetti "NON TI CONOSCO PIÙ", di Ippolito Chiarello e Antonio Russo, che ne hanno curato anche la regia, torna sulle tavole del palcoscenico.

Il 28 agosto 1994, a sugellare e confermare il successo della Commedia e il valore e la professionalità della Compagnia corsanese, giunge, per la seconda volta consecutiva, su due partecipazioni, il *PREMIO LEUCA 1994 - Rassegna di teatro comico.*

La Compagnia si è aggiudicata praticamente tutti i premi in palio: Miglior Gruppo Teatrale, Migliore Testo, Migliore interpretazione Maschile con Antonio Russo e Migliore interpretazione Femminile con Maria Mastria.

L' O DI GIOTTO aveva già vinto la quarta edizione del Premio Leuca nel 1992, come miglior gruppo teatrale e migliore interpretazione femminile con "DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE" sempre di Aldo De Benedetti.

Importante e costante è stato l' interessamento degli organi di stampa come il Quotidiano di Lecce e la Gazzetta del Mezzogiorno, che hanno sempre dato risalto alle varie repliche con articoli e materiale fotografico.

Esaurite le repliche estive all' aperto, quindi, con Maglie si apre un interessante percorso nei teatri e nelle scuole salentine e si spera anche oltre.

Tra le iniziative della Compagnia: la realizzazione, all' inizio del 1995,di un progetto di Laboratorio Teatrale per ragazzi e giovani, finanziato dal Comune di Corsano e realizzato in collaborazione con l' Associazione "LE NOSTRE RADICI".

**Per informazioni telefonare allo 0833/532134 - 0330/437971*

"LE NOSTRE RADICI": TRE GRANDI PROGETTI

Scavare nella storia e riscoprire le nostre origini. Rivalutare *"le cose che sono state"*. Umus per il nostro futuro. Valori che non possiamo ignorare. Conoscere il passato per affrontare con sicurezza il futuro.

Tanti sono gli scopi che l' Associazione "LE NOSTRE RADICI" insegue con caparbietà e serietà, qualità difficili da rintracciare in altre realtà associative.

Tre gli orizzonti aperti per agevolare quest'opera di recupero: una scuola di teatro per i ragazzi e i giovani corsanesi, progettata insieme con l' amministrazione comunale e con gli operatori della Compagnia Teatrale "L' O DI GIOTTO"; l' ambizioso progetto per il recupero del Frantoio ipogeo (*foto in prima pagina*), per farne un museo delle tradizioni contadine ; la terza edizione della Rassegna del Teatro dialettale salentino: "TARGA D' ORO CORSANO, che si svolgerà nell' anfiteatro corsanese nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 agosto 1995.

La rassegna, tangibilmente, diventa ogni anno che passa, un punto fermo dell' estate culturale salentina.

Anche quest' anno la rassegna sarà articolata in due sezioni: opere inedite e opere conosciute e già rappresentate. Oltre la targa d' oro è prevista la pubblicazione, a cura e spese dell' associazione, di una edizione di 300 copie all' Autore del migliore testo inedito e mai rapresentato prima della Rassegna.

Per avere informazioni più dettagliate rivolgersi presso la sede dell' associazione in Piazza S. Biagio a Corsano

"1° CONCERTO SCOLASTICO"

Si svolgerà nel mese di Febbraio nella Palestra della Scuola Elementare di Corsano. I bambini delle varie classi si esibiranno interpretando un vasto repertorio di canzoni di successo. Ideatori e promotori della iniziativa insieme agli insegnanti e al sostegno dell' Amministrazione Comunale sono: Tonio Branca, Biagio Caloro e il Gruppo Musicale "INTERNO 13 I".

GIOIELLERIA OROLOGERIA
Bortone Raffaele e F s.n.c.
Via S. Demetrio, 37
73039 TRICASE (Le)

TERSICORE
OFFICINE DI DANZA
0833/532694
A giugno in programma il secondo "Saggio di Danza"

Pantalonificio De Giovanni Biagio
per uomo, donna e bambino
Via S. Antonio, 18 - Tel. 0833/532236
CORSANO

FALEGNAMERIA BISANTI
Lavorazione artigianale in legno
Via Tommaseo - tel. 0833/531247
CORSANO

ELETTROCASA LIBERTI
ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO
HI-FI COLOR
Via L. Rizzo, 11 - tel. 0833/532023
CORSANO

U. S. CORSANO UNA NUOVA AVVENTURA

Lo sport - CALCIO

A cura di ***Rossano Bleve***

Dopo aver evitato l' anno scorso il pericolo della seconda retrocessione consecutiva, l' U. S. Corsano sembrava quest' anno attingere a nuovi obiettivi, primo tra tutti la promozione in Prima Categoria, grazie anche all' innesto di nuovi giocatori e nuovi dirigenti (dopo la fusione avvenuta in estate tra il CORSANO e il GAGLIANO). Ma questo non è avvenuto. L' U. S. CORSANO, infatti, dopo un inizio travolgente sembra ora aver perso smalto e lucidità.

Nuova rivoluzione nel settore dirigenziale, che ora risulta così composto: Presidente: *Dott. Cosimo Bello;* V. Pres.: *Mastria Ippazio;* D. S.: *Nicolì Vito;* Segretario: *Dott. Orlando Giorgio;* Consiglieri: *Bisanti Biagio, Arbace Donato, Licchetta Donato;* Cassiere: *Russo luigi.*

Discutiamo delle prospettive future dell' U. S. CORSANO con il Presidente Dott. Cosimo Bello.

D. Presidente, l' anno scorso si parlava di valorizzazione dei giovani. Lei pensa che sia stato fatto un buon lavoro ?

R. *I giovani che sono stati inseriti l' anno scorso, fanno tutti parte della rosa dei giocatori che prendono parte al campionato di IIª Categoria quest' anno. I vari Bleve Patrizio, Nicolì Simone, Marini Alessandro, Longo Errico, Colaci, MInonne, Russo Gabriele, Raona Biagio sono il nostro punto di forza e giocano quasi tutti titolari. Si sono persi per strada Borlizzi Graziano, Torsello Cosimo perchè, pur essendo giovani, non sono umili, non vogliono fare panchina, non sanno aspettare, per poi entrare anche loro nel giro dei titolari.*

D. La fusione con l' innesto in squadra dei giocatori del GAGLIANO è stato vantaggioso o svantaggioso per l' U. S. CORSANO ?

R. *Io direi che l' innesto in squadra di alcuni giocatori come: Melcarne, Marino, Natalizia, Trane, Basile, De Filippis, provenienti dal Gagliano ha dato una spinta, una marcia in più al nostro organico. Parecchi dei nostri giocatori l' anno scorso erano un pò sfiduciati, annoiati, non partecipavano agli allenamenti. Questo anno invece c' è un pò di serietà in più, più voglia di giocare a pallone. Purtroppo il mio rammarico è che nel corso del Campionato abbiamo perso pedine importanti come Melcarne: infortunato, Natalizia: infortunato, Marino: militare, Bleve: militare.*

D. Lei non pensa che sarebbe stato meglio evitare la fusione con il GAGLIANO visto che l' U. S. CORSANO ha un parco giocatori ampio, o quantomeno iscrivere un' altra squadra in IIIª Categoria, dando a tutti la possibilità di giocare ?

R. *Quest' anno siamo partiti con 20 / 25 giocatori facenti parte della rosa, da circa due settimane, agli allenamenti partecipano circa 10 giocatori. Immagina se non ci fosse stata la fusione che fine avremmo fatto.*

D. Dei calciatori dell' U. S. CORSANO finora schierati nelle partite ufficiali, mi faccia tre nomi di calciatori che l' hanno entusiasmata, ed un nome che l' ha delusa.

R. *Bleve Patrizio, Russo Salvatore, Colaci, si sono comportati molto bene, al di là di ogni premessa. Martella Andrea ha un pò deluso, rispetto alle ottime prestazioni degli anni precedenti.*

D. Vorei un giudizio sulle dirette avversarie del Corsano, cioè: Salve, Castiglionese, Pro Neviano, Poggiardo.

R. *Fra le avversarie, quella che mi ha entusiasmato di più, è il Poggiardo. Il Salve non lo abbiamo ancora incontrato e quindi non posso dare un giudizio, le altre sono allo stesso livello.*

D. Un' ultima domanda: come si prospetta il futuro, a questo punto per l' U. S. CORSANO ?

R. *Stiamo attraversando un periodo molto difficile, perchè, ripeto, siamo falcidiati dagli infortuni. Comunque spero bene. Domenica 18.12.1994 il Corsano ha affrontato il Torrepaduli, squadra che navigava nella penultima posizione in classifica, dando dimostrazione della pessima condizione in cui ci troviamo perdendo per 1 a 0.*

LA SQUADRA

BLEVE ETTORE
RUSSO GABRIELE
RUSSO SALVATORE
TRANE
MELCARNE
MASTROCINQUE MARCO
LICCHETTA ANTONIO
MARINI ALESSANDRO
MARTELLA ANDREA
NATALIZIA
MARINO ELIA
BARILE STEFANO
NICOLÌ SIMONE
COLACI
MINONNE
BLEVE PATRIZIO
RAONA BIAGIO
ANTONAZZO MAURIZIO
DE FILIPPIS
LONGO ERRICO
ALL. SERGI GINO

CLASSIFICA

SALVE 24
CASTIGLIONESE 21
PRO NEVIANO 20
POGGIARDO 19
MINERVINO 15
CORSANO 18
CANNOLE 15
SUPERSANO 14
SPECCHIA 13
DEPRESSA 13
CASTRIG. GRECI 12
ALESSANO 11
ZOLLINO 10
MELPIGNANO 10
TORREPADULI 10
MELISSANO 2

CLASSIFICA AMATORI

BAR CORSO Corsano 12 - AMATORI Tricase 10 - CALCIOMANIA Salve, THE KING Corsano 9 - MAR. COP. Tricase, AMATORI Leuca, MORCIANO, CR RUSSO Corsano 6 - USA Castr. Capo 5 - PRESICCE 3, AMATORI Tricase Porto 2.

MEMORIAL "DONATO LONGO"

Il 22 dicembre 1994, l' U.S. CORSANO, per ricordare e onorare la figura di Donato Longo, a lungo direttore sportivo della Società corsanese, scomparso prematuramente lo scorso 20 giugno 1994, ha organizzato un triangolare di calcio. In gara per aggiudicarsi il primato: l' U.S. CORSANO, l' U.S. CASARANO e l' U.S. MAGLIE.

Ha vinto il triangolare l' U.S. MAGLIE . Questi i risultati delle partite disputate:

- CORSANO - CASARANO 1 - 2
- CASARANO - MAGLIE 2 - 2
- CORSANO - MAGLIE 0 - 4

L' incasso è stato devoluto totalmente a favore della ricerca contro il cancro.

Lo sport - PALLAVOLO

Dopo aver vinto l' anno scorso il campionato, ottenendo una preziosa promozione in serie "D" Regionali, il CORSANO quest' anno non ha particolari ambizioni. Gli obiettivi prefissati dalla società sono di affrontare un campionato senza paure, cioè un campionato di metà classifica.

Anche quest' anno si è provveduto al rinnovo del direttivo, che oggi risulta così composto: Presidente: Russo Luigi; V. Pres.: Russo Vincenzo; D. S. : Bisanti Salvatore; Segr. : Chiarello Biagio; Consigliere: Orlando Giovanni.

Neo di questo sport a Corsano, è la mancanza di una struttura adeguata: le partite che vengono disputate in casa, si giocano presso la Scuola Media di Gagliano del Capo.

Numerosi sono stati i solleciti all' Amministrazione, perchè prendino atto di questa situazione ma sino ad oggi tutto tace. Questo a svantaggio della società e die giovani che ne fanno parte. Si deve tener conto che questa società gestisce tre squadre: Serie D, Under 14 Maschile, Under 14 Femminile.

Il campionato di Serie D è già iniziato con una vittoria ed una sconfitta per la compaggine corsanese guidata dall' allenatrice Gianna Bisanti. Molte sono le ragazze che fanno parte della Rosa, a cominciare dal Capitano Bernini Enrica, Negro Piera, Bisanti Ada e Angelica, Pagliara Carmelina, Pagliara M. Cristina, Martella Antonella, Cuocolo Giuseppina, Bleve Patrizia.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto dalla società all' allenatrice Gianna Bisanti e a quanti partecipano al lavoro e agli sforzi che essa compie.

VERE... QUASI VERE... FALSE

CIMITERO

Pare che il Sindaco, alle prese con il problema del cimitero, per via dei loculi esauriti, abbia sbattuto le carte sul tavolo della segretaria, inviperito per le eccessive pastoie burocratiche che ogni atto, anche il più semplice comporta.

Uscito dalla stanza imbestialito si è trovato di fronte un cittadino, che con aria preoccupata ha dichiarato: "Sindaco devi fare qualcosa di urgente per i morti". Il Sindaco di botto ha così risposto: "Guarda ho già provveduto, infatti ho fatto un ordinanza con cui ho proibito ai corsanesi di morire, ma la segretaria mi ha comunicato che il CO.RE.CO. celeste l' ha bocciata".

SCOMPARSA

Abbiamo chiesto a un corsanese cosa ne pensa della scomparsa del Partito Socialista Italiano. "Naturalmente - ci ha risposto - di colpo sono apparsi e di colpo sono scomparsi".

AFORISMA 3

Pietro Casciaro (pescatore): rete e martello
Mario Orlando: interista fiammante

AFORISMA 1

Il peggior uso che certa gente può fare della parola è servirsene.

IL FONDO

A conclusione dello sfoglio riguardante le elezioni politiche di marzo, un esponente locale della ex D.C., riflettendo sul magro consenso ottenuto dal suo partito, pare che abbia esclamato all' amico vicino: "Questa volta abbiamo toccato il fondo". L' amico, di rimando: "Come al solito sei sempre ottimista".

AFORISMA 2

Se volete conservare un amico, non mettetelo mai alla prova.

PRECEDENZA

La storia di Corsano ha sempre camminato dando la precedenza a Destra.

MIRACOLO

C' è chi cambia continuamente le opinioni che non ha.

SAVOIR FAIR

U Ncicchi, personaggio a tutti noto per la sua fede missina, dopo la vittoria elettorale del 27 marzo, rivolto a voce alta al suo malcapitato cliente di fede D.C., che in quel momento era sotto la cura dei suoi ferri, ha esclamato: "A quarantanni ca vulia te fazzu barba e capiddi comu dicu ieu, finalmente si ccappatu".

IERI E OGGI

Un vecchio tesserato D.C., pensando al tesseramento degli anni passati, quando in sezione erano in 320 ad avere la tessera e paragonandolo alle 32 di oggi, per consolarsi ha riferito agli amici: "Non date peso, non è successo niente, siamo sempre gli stessi, solo che allora, per errore si è messo uno zero di più.

COMMENTI

Sere fa, un gruppo di consiglieri comunali commentava le esternazioni del Presidente della Repubblica a proposito della "Par condicio". "Ecco - osservava uno di loro - spostando il discorso nel nostro piccolo, per quello che può valere, io non dico che le corrispondenze sulla stampa redatte a Corsano debbano riportare solo la voce della maggioranza, ma neanche solo ed sclusivamente la voce del compare !

MUGUGNI

Il Segretario sezionale del MSI - A.N., subito dopo la formazione del Governo, riuniti i tesserati, pare abbia detto: .....e ricordatevi che la nostra azione deve continuare come prima, al governo o all' opposizione, continueremo ad essere sempre al servizio dei cittadini". Un tesserato in fondo alla sala: "Aggiu capitu, insomma pe nui nun c' è mai bbene".

SALTIMBANCO

A chi gli faceva notare che era diventato la macchietta del paese per via dei continui mutamenti di partito, l' interessato pare abbia risposto: "Sei un provocatore, comunque sappi che non sono io che inseguo i partiti, ma sono loro che inseguono me. Detto questo, sappi che non finirà così". Ancora.

TEMPI

La signora Maestra interroga un alunno.

D. "Attento ai tempi. Se dico: io sono socialista, di che tempo si tratta ?

R. Sicuramente del tempo passato, signora Maestra.

D. E se dico: "Io voto scudo crociato ?"

R. Passato remoto.

CIARDO BIAGIO

INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO
PROFILATI IN FERRO E ZINGATI
SERRANDE

Via Vitt. Veneto, 28
Tel. 0833/531282
CORSANO

caffè MOKA SALENTO
di **DONATO TAGLIAFERRO**
un caffè per amico
miscela oro - miscela superiore - miscela bar - miscela famiglia
Via Regina Elena, 63
Tel. (0833) **531023 / 531149**
CORSANO

RISTORANTE
DA ENZO
Ampia sala per cerimonie e convegni
Parcheggio custodito
73031 **ALESSANO**
S.S. 275 - Tel. 0833/784395

IMMOBILIARE ORLANDO
AGENZIA: IMMOBILIARE & ASSICURAZIONI
COMPRAVENDITA E PERMUTA TERRENI, VILLE, APPARTAMENTI, AFFITTANZE
A DISPOSIZIONE PERSONALE QUALIFICATO - UFFICIO TECNICO, AMMINISTRATIVO E NOTARILE
Via P. di Piemonte - **CORSANO** (Le)
Tel. **0833/531499 - 532418**

cose che si notano in paese paese paese paese

Dopo un lungo sonno è tornata a zampillare la fontana di P.zza S. Biagio. Un sonno durato 8 anni.

•••••

Elezioni del 27 e 28 marzo 1994:
La vittoria della Destra e la disfatta dei vecchi partiti di Governo. Per quanto riguarda le liste dei raggruppamenti "fai da te" nessuno si è accorto della loro esistenza.

•••••

Elezioni Europee '94:
Stesso titolo, stesso programma.

•••••

L' autovelox comunale:
Chi accellera è perduto.

•••••

L' asfalto della strada Funnovoiere-Scalamasciu:
Tanto tuonò che piovve.

•••••

I parcheggi di P.zza S. Giuseppe:
Come prima, più di prima.

•••••

I portici di via della Libertà:
Regno dell' agile Saverio.

•••••

1994: sono arrivati i semafori lampeggianti al centro del paese:
A quale anno il completo funzionamento ?

•••••

Gli ingorghi del traffico:
Nei giorni di pioggia, all' uscita degli alunni dalle scuole.

•••••

La golf di Chiccozzo: La fine della "rossa"

•••••

Il "Salone stile Parigino" du Ncicchi.

Provinciale Stazione - Corsano:
Nonostante venga ripulita, continua ad essere considerata discarica a cielo aperto.

•••••

Risanamento:
fusse ca fusse a vota bbona ?

•••••

Il traffico di Piazza Umberto I:
Croce e delizia dei vigili urbani.

•••••

La nuova caserma dei Carabinieri:
in perenne attesa di essere inaugurata.

•••••

La nuova sala conferenze delle Scuole Elementari:
Addio vecchio scantinato.

•••••

Via della Libertà:
Salotto serale dei giovani scuteristi.

•••••

Via della Libertà
Dopo le ore 24.00, salotto notturno dei giovani automobilisti.

•••••

P.zza Tasco:
Il self-service del calcetto.

•••••

Le pioggie invernali e le preoccupazioni di cittadini e amministratori:
Oggi le processioni a Santa Maura sono solo un ricordo.

•••••

L' inconfondibile 500 gialla:
Più che mezzo di locomozione è diventato un segno della presenza in zona del Sindaco.

È arrivata in redazione una poesia che pubblichiamo

SOLE D'AUTUNNO

Sole d' autunno, dolce, lieve,
che splendi nel cielo
non sempre sereno.
Al suo tramonto il cielo si colora
di rosso, di giallo,
e poi, come per magia, scompari,
sul mare
azzurro e spumoso
o dietro le grandi cime dei monti.
Quanto vorrei vedere dove vai a dormire,
per lasciarci soli.
Però, dopo la lunga notte
buia e paurosa,
ritorni
a brillare sul mare,
sui monti, sul mondo

ROBERTO LUIGI CAZZATO
Classe 5ª sez. A
Scuola Elementare Corsano

CRAVATTIFICIO
LUIGI TAGLIAFERRO
Via Mascagni - Tel. 0833 / 532078
CORSANO

The King
CRAVATTERIA ITALIANA
King's Shop
Via Lazio -73033 **CORSANO** (Le)
Tel. **0833/531391** - Telefax **0833/531650** - Telex **860072** Thekin

DITTA BIASCO & DE GIOVANNI
IMPRESA COSTRUZIONI STRADE - MOVIMENTO TERRA
SCAVI - DEMOLIZIONI - CANALIZZAZIONI
CORSANO - Via G. Pascoli - Tel. 0833 / 531473

Agenzia Pompe Funebri Servizio AMBULANZA **CROCE VERDE**
" La Salentina "
di Luigi Sergi
Trasporti nazionali ed esteri, da e per gli Ospedali, con personale medico
Pubblica Assistenza
Aria condizionata
Convenzionato con Mercur Assistance
73034 Gagliano del Capo (Le)
Sede via della Resistenza, 40 - tel. (0833) 54009
Ab. via M. di Savoia, 81 - tel. 547238, Fax (0833) 547009 - Cell. (0336) 835540
SERVIZIO CONTINUO

o r o e g i o i e
Franco Negro
73033 corsano le · via della libertà, 10 · tel. 0833/532965

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - BILANCIO DI DICIOTTO MESI DI INTENSA ATTIVITÀ

A distanza di diciotto mesi dall' insediamento dell' Amministrazione Comunale , abbiamo voluto verificare il lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti. Questa ricognizione ci sembra interessante, sia per dare al cittadino conoscenza di ciò che è stato realizzato, sia per fare un primo, sia pur parziale, consuntivo da rapportare agli impegni programmatici assunti in campagna elettorale e quindi consentire una prima verifica tra ciò che è stato programmato e promesso e ciò che è stato realizzato.

Abbiamo colto l' occasione dell' incontro con la cittadinanza voluto dall' Amministrazione nel mese di novembre al fine di esporre ciò che è stato realizzato. Il Sindaco, gentilmente, ha così sintetizzato l' azione amministrativa che lo vede in prima persona impegnato in un lavoro senza sosta , tutto teso a riportare Corsano nell' alveo dei Comuni non più dissestati.

Il nostro primo grande obiettivo è stato quello di vincere la sfida del risanamento. È in questa direzione che tutto il nostro impegno, la nostra tenacia è stata rivolta.

Ed oggi, possiamo dire, senza alcuna polemica verso chi dai banchi dell' opposizione era scettico o verso chi andava addirittura sostenendo, anche in pubbliche assemblee, che a nulla era valsa la sentenza del Consiglio di Stato che ripristinava la volontà popolare del 6 di giugno, che era stata così bruscamente interrotta da una sentenza del TAR, quanto mai superficiale e discutibile, che tanto questo Consiglio Comunale sarebbe stato sciolto per decreto, in quanto non in grado di affrontare l' ipotesi di bilancio riequilibrato, premessa questa indispensabile per ottenere il risanamento, nè tanto meno vuol significare polemica verso chi sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 28 gennaio 1994, a caratteri ben vistosi, pubblicava un articolo dal titolo: "Il Consiglio rischia lo scioglimento" preso come era l' articolista ad adempiere al suo preciso ruolo, di portavoce di una minoranza più che di fare informazione corretta, liberandosi una volta tanto dai pregiudizi politici verso un' amministrazione la quale nulla chiede se non quello di essere valutata e giudicata in modo corretto e leale. Oggi possiamo dire, dicevo, che questa Amministrazione ha raggiunto finalmente questo primo grande obiettivo, ha vinto la sfida del risanamento.

Prima con il decreto n° 16.141 del 14 febbraio 1994 del Ministero dell' Interno con cui approvava la rideterminazione della nuova Pianta Organica in 49 unità, mettendo in mobilità tutti gli altri dipendenti, e successivamente con il decreto n° 3.927 della Direzione Centrale della Finanza Locale del 18.05.1994 con il quale si approvava l' ipotesi di bilancio 1989 riequilibrato. L' iter del risanamento si è concluso nel Consiglio Comunale svolto il 20 ottobre 1994 con l' approvazione in soli 120 giorni dei bilanci 1989-90-91-92-93-94. Quindi possiamo affermare con orgoglio che il primo punto del nostro programma elettorale è stato raggiunto.

Ma chiaramente l' impegno dell' Amministrazione in questa prima fase non si è esaurita nel solo obiettivo del risanamento perchè i problemi, le esigenze, le richieste dei cittadini erano tante e tali che certamente, pur impegnati come eravamo nel grande obiettivo del risanamento, non potevamo essere ciechi e sordi. E allora alcune cifre debbono essere subito date e che possono essere anche significative della mole del lavoro fin qui svolto.

Appena insediati ci siamo trovati con una Commissione Edilizia ormai scaduta e che non si riuniva dal 08.01.1993 per cui erano giacenti nell' ufficio, in attesa di essere esaminate, oltre 100 pratiche di richiesta di concessione edilizia e ciò costituiva per Corsano un fatto certamente negativo visto l' importanza e la rilevanza che costituisce il settore edile per l' economia del nostro paese. E quindi nel giro di soli pochi mesi si è provveduto alla nomina della Commissione ed all' esame di tutte le pratiche giacenti esaminando alla data odierna circa 150 pratiche.

Abbiamo provveduto allo adeguamento dello Statuto Comunale alle nuove norme della Legge 81 del marzo 1993 ma non ci siamo limitati solo a questo perchè, mantenendo fede ad un altro dei nostri impegni programmatici, quando parlavamo della difesa dei diritti dei cittadini, abbiamo previsto, nello Statuto aggiornato, la nomina del Difensore Civico che solo per ragioni finanziarie oggi non riteniamo possibile andare a nominare ma che abbiamo messo nelle condizioni questa Amministrazione o altre che, eventualmente, seguiranno a questa di nominarlo nel momento in cui le condizioni economiche finanziarie dovessero permetterlo.

Abbiamo approvato il Regolamento di contabilità, il Regolamento dei contratti; abbiamo deliberato l' assunzione di un mutuo di £. 195.000.000 con la C.D.P. per lavori di adeguamento delle misure di prevenzione antincendio per le scuole elementari.

Abbiamo approvato il progetto per i collettori della fognatura Nera, cioè il congiungimento della rete fognante dei centri urbani di Corsano, Alessano e Tiggiano con il depuratore, per un importo di £. 2.963.000.000 e tra giorni inizieranno i lavori e con le economie di questo appalto la G. M. sta provvedendo ad un progetto per il completamento della rete fognante nera di tutto il territorio comunale.

Certamente l' entrata in funzione della rete fognante non sarà a tempi brevi ma questa Amministrazione, assillata dal problema igienico e delle lamentele dei cittadini per il fatto che lo smaltimento delle acque dei pozzi neri avvengono a cielo aperto, provocando non pochi danni alla salute ed all' ambiente, ha predisposto un progetto per 200.000.000 per una modifica all' impianto di depurazione. Questa modifica permetterà di poter scaricare i liquami prelevati con gli autospurghi dai pozzi neri direttamente nell' impianto depurativo eliminando così queste discariche a ciclo aperto. Sono lavori questi che sono stati già appaltati e consegnati e che non richiederanno tempi lunghi.

Abbiamo deliberato un nuovo schema di concessione per l' utilizzo del locale bar annesso all' anfiteatro comunale e abbiamo svolto una regolare gara per l' affidamento. Una convenzione questa che porterà nelle casse comunali un' entrata di circa 5.000.000 annui.

Abbiamo avvertito la necessità di presentare ed approvare un nuovo capitolato di appalto per la manutenzione della pubblica illuminazione e alla scadenza del contratto in essere, provvederemo ad indire una nuova gara per l' appalto del servizio.

Abbiamo approvato altresì un nuovo capitolato di appalto per la illuminazione votiva, per l' illuminazione dei loculi cimiteriali, in quanto la convenzione esistente risale addirittura al 1957.

Abbiamo approvato un nuovo regolamento di polizia mortuaria perchè quello in essere non era conforme alle nuove disposizioni di legge previste dal DPR N° 285 del 1990.

Abbiamo stipulato una convenzione con una ditta pubblicitaria dalla quale abbiamo ottenuto l' installazione di cestini portacarte, delle panchine-fioriere, l' installazione di un cartellone per la toponomastica il tutto a costo zero per il comune.

Questa Amministrazione si è fatta promotrice presso il comitato dell' USL LE/12 per risolvere l' annoso problema del randagismo, per il quale problema tante giustificate lamentele e proteste ci sono pervenute, promuovendo la costituzione di un consorzio tra i comuni del comprensorio dell' USL LE/12 per l' apertura di un canile dove poter ricoverare questi cani abbandonati.

Così come siamo stati attenti al problema dello ordine pubblico, impegnandoci per il completamento della ristrutturazione dei locali da destinare a Caserma dei Carabinieri, visto che già dal mese di giugno i locali sono ultimati e pronti ed il ritardo dell' insediamento delle forze dell' ordine a Corsano non è certamente da addebitare all'Amministrazione Comunale. Ma anche per superare queste difficoltà di ordine burocratico, pur non rientrando nelle specifiche competenze dell' Amministrazione, ci stiamo adoperando a rimuovere tali ostacoli.

L' istituzione della Caserma dei Carabinieri a Corsano rappresenta una esigenza necessaria ed improcastinabile visto che il fenomeno della piccola criminalità è un fenomeno che sta interessando sempre più il nostro Comune, convinti come siamo che il male va affrontato, combattuto e sradicato alle sue origini.

Siamo riusciti dopo tante attese e tante richieste da parte dei cittadini ad asfaltare la strada di accesso a mare, la strada di Funnovoiere, superando non pochi ostacoli di ordine burocratico e tecnico. E sarà nostra intenzione ora cercare di creare delle infrastrutture in modo tale che questa nostra bella località marina non rimanga, così come purtroppo oggi è, solo una meta per fare il bagno e niente più.

Come sapete abbiamo riattivato il servizio della raccolta dei materiali ferrosi che viene svolto puntualmente ogni primo lunedì del mese, abbiamo messo a disposizione una discarica per il materiale di risulta anche se questa viene poco utilizzata anche perchè c' è sempre colui che trova più vantaggioso e comodo continuare a scaricare sui cigli delle strade.

L' Amministrazione sta intervenendo, con grandi sforzi, per pulire e rimuovere dai materiali di risulta i margini delle strade ma è ovvio che non si può pretendere che questa Amministrazione ritorni a ripulire quei tratti là dove è già intervenuta. Spetta anche al senso civico della cittadinanza collaborare con la Amministrazione per rendere sempre più pulito il nostro paese, il nostro ambiente che è poi l' ambiente dove noi ci muoviamo, dove noi viviamo.

Dobbiamo dire che un problema su cui ha trovato questa Amministrazione impreparata è stato certamente quello delle pioggie che ha procurato dei danni a diversi cittadini di Corsano.

È vero che vi era stata la brutta esperienza del novembre dell' anno scorso, ma ritenevamo che ciò si fosse verificato principalmente per la eccezionalità del fenomeno atmosferico, ma il ripetersi anche quest' anno di queste difficoltà ci ha spinti a valutare il problema con la attenzione che merita.

Un ultimo aspetto della azione amministrativa intendo sottolineare: il dialogo e il rapporto con le forze sociali, con le associazioni, con i cittadini. Credo che questa Amministrazione sia stata sempre disponibile ad incontrare, a discutere e a dibattere temi specifici con le categorie interessate.

Anche i rapporti con i Consiglieri della minoranza non sono stati improntati alla chiusura, anzi tutt' altro. Spesso e volentieri si è cercato di coinvolgere le opposizioni nelle diverse problematiche che l' Amministrazione ha affrontato in questa prima fase di attività amministrativa cercando di metterle nelle migliori e favorevoli condizioni per poter svolgere il loro dovere, il loro compito.

Abbiamo evitato quanto più possibile a fare ricorso alla trattativa privata, anche quando si è trattato di appaltare lavori o forniture di piccole somme, e quando ciò per vari motivi non è stato possibile, abbiamo sempre evitato la politica clientelare da noi stessi negli anni passati condannata e subita.

All' inizio ho detto che la grande sfida del risanamento l' abbiamo vinta.

Oggi l' Amministrazione lancia una nuova importante sfida che è quella della approvazione del Piano Regolatore Generale.

È su questo grande problema che saremo impegnati nei mesi che seguiranno.

Su questo argomento apriremo incontri con i consiglieri, con i tecnici, con le categorie, con i cittadini, perchè riteniamo che ciò sia indispensabile ed utile. I consigli, i contributi, i suggerimenti che da questi incontri potranno venire non potranno altro che aiutare i tecnici a predisporre uno strumento urbanistico più funzionale alle esigenze della cittadinanza di Corsano .

Il nostro impegno continua.

Vogliamo costruire Corsano del 2000.

dalla prima

ZITTI, ZITTI - PIANO, PIANO

...amministrazione risulta essere proprio l' unanimità di intenti e la coesione nella azione amministrativa.

Oggi, a distanza di un anno e mezzo le coordinate essenziali dell' azione amministrativa e di metodo sono già emerse. La manovra di risanamento è arrivata quasi del tutto al capolinea; la progettualità di medio termine ha preso corpo (rete fognante, depuratore, rimboschimento, ...); la quotidiana amministrazione ha ripreso il passo; il contatto, il dialogo con i cittadini prima e con le opposizioni poi è cadenzato secondo civili e corrette regole democratiche.

"Io non ho votato per questa amministrazione, ci dice un cittadino, ma debbo dire che il giudizio che oggi mi sento di dare sull' operato sin qui svolto è più che positivo". Giudizi che sempre più spesso si colgono nei commenti della pubblica opinione.

"Jeu pe la verità aggiu sempre vutatu quai, *ci dice un altro cittadino,* i vagnoni aci se portene boni".

"Credo che stiamo veramente facendo un buon lavoro, dichiara il Vice Sindaco Dr. Tagliaferro, anche se tutto ciò comporta un impegno costante, specie poi quando si ha che fare con pastoie burocratiche che a volte bloccano il lavoro. Si pensi al CORECO, al TAR, ecc".

Già, il TAR, l' avevamo dimenticato.

Ricordate quella brutta parentesi vissuta lo scorso anno ? Anche quell' ostacolo ha dovuto superare l' amministrazione. Era allora in atto il tentativo di cancellare la volontà popolare attraverso la via giudiziaria, facendo appello ad una strumentale interpretazione del famoso "di norma". E c' era già chi pregustava la rivincita.

Per fortuna, alla fine tutto si è chiarito.

Disco verde dal Consiglio di Stato. Come dire: si riparte.

Ma comunque è stato come se ad una macchina in corsa si sia dato un colpo di freno. Anche in quella circostanza, giunta e maggiornaza hanno dato prova di maturità. Niente isterismi, qualche scampolo polemico e via a remare.

Ma quella circostanza ha fatto emergere un dato significativo: la stragrande maggiornaza della pubblica opinione ha solidarizzato con l' amministrazione. Le attestazioni di solidarietà e di consenso, sono venute alla luce di colpo, la gente chiedeva che la volontà delle urne venisse rispettata. Anche questo ha contribuito a stimolare ed incoraggiare gli amministratori nella loro azione quotidiana. Azione quotidiana che più volte ha sfidato la impopolarità.

"A costo di rischiare la impopolarità - dichiarava il Sindaco - *voglio portare il paese sui binari di una buona e sana attività amministrativa".*

Scelte non sempre da tutti condivise ma che stanno dando dei buoni risultati. Due casi per tutti: l' Approvazione del bilancio 1989 con le relative determinazioni e le indennità agli amministratori.

"Abbiamo chiarito più volte - dice il capogruppo Bisanti - che le somme riguardanti le indennità degli amministratori e consiglieri di maggioranza verranno utilizzate per fare degli interventi utili alla comunità che diversamente non potrebbero essere fatti. Così stiamo facendo. Qualcuno ha tentato su questo argomento di speculare. Alla fine sono i fatti che contano".

Il merito di Bisanti è quello di parlare chiaro ad avversari ed amici. Non è difficile, per esempio, vederlo all' opera nelle ore precedenti i consigli comunali per ricordare ai suoi che "la puntualità nell' inizio dei lavori del consiglio è rispetto per gli altri gruppi e per se stessi".

Anche da queste piccole novità si nota una inversione di tendenza con il passato. Infatti la canonica ora di tolleranza sino ad oggi è stata cancellata.

L' assessore al Bilancio Dr. Orlando dichiara: "La gente ci ha votati anche perchè ha visto il noi il nuovo ed è giusto che si attenda comportamenti diversi dal passato. Speriamo di continuare ad essere all' altezza delle aspettative della gente".

I comportamenti appunto.

In questo senso c' è da dire che è gradita dalla gente la continua presenza e disponibilità del Sindaco e degli amministratori.

Anche questo è un segno dei tempi.

Il cittadino che sa di trovare l' amministratore disponibile a discutere è invogliato ad avvicinarsi alle istituzioni, le considera sue, come in effetti sono. Ciò ha consentito una maggiore vicinanza e costante scambio di idee tra elettore ed eletto, in un rapporto che con i fatti sta dimostrando di non essere un episodio limitato al periodo elettorale, ma cha va avanti nel tempo, arricchendo di conoscenze gli uni e gli altri.

Tutto risolto allora ? No.

Diciamo che questo è il passo giusto per raggiungere buoni traguardi amministrativi.

Il percorso da fare è ancora lungo, i problemi da affrontare sono tanti, c' è solo l' imbarazzo della scelta, le difficoltà da superare non mancano. Anche perchè la situazione amministrativa ereditata è da tutti conosciuta. Il compito non è semplice.

Ma c' è un aspetto che volge a favore. Un aspetto non preventivato e non preventivabile. Il mutato clima politico nazionale.

È nata, per volontà degli italiani, la nuova Repubblica. Con essa, un nuovo modo di intendere anche la pubblica amministrazione; è intervenuta una nuova legge elettorale che oltre a far eleggere il Sindaco direttamente dai cittadini, ha tagliato le unghie alla partitocrazia; ha restituito capacità decisionale all' esecutivo; ha creato le condizioni per una più incisiva azione di governo del paese; è nata una nuova classe dirigente. Tutto ciò indubbiamente comincia a "facilitare", a differenza di ieri, l' azione di chi ha voglia di creare un Buon Governo della cosa pubblica, senza mai dimenticare però il rispetto delle regole democratiche e il ruolo delle minoranze.

Ci piace ricordare ciò, in quanto non dimenticheremo mai di essere nati, come giornale e non solo per dare "Voce a chi non ha voce".

Vent' anni della nostra storia non saranno mai cancellati.

Allora, si colgono al volo queste nuove opportunità che la nuova realtà italiana presenta, continuando in silenzio quell' azione amministrativa intrapresa all' indomani del 6 giugno '93.

La gente sà notare e valutare più di quanto ci si possa immaginare. Non sono necessari, per affermare il buon Governo, proclami o roboanti articoli di stampa amica, l' importante è realizzare i programmi, ufficialmente dichiarati, nelle sedi ufficiali, nel rispetto delle altrui opinioni, con determinazione e serietà.

Appunto, zitti, zitti - piano, piano.

B.C.

LETTERA A MONTANELLI

...tava caparbiamente a ritenere di dover esprimere le proprie convinzioni, qualche lezione doveva pur riceverla, caspita !

Tu ti ostinavi, attraverso quel giornale "Capital-Fascista", a non capire e a combattere gli eschimi in redazione, e la conseguente favola del paradiso del Socialismo reale, e noi, nel nostro piccolo, attraverso "La Voce di Corsano" ti seguivamo, convinti di rendere un servizio, quantomeno di coerenza, alla nostra piccola comunità.

E così per circa venti anni.

Poi nel marzo scorso, per ragioni che non abbiamo ancora del tutto capito, hai lasciato il "Giornale" e hai dato vita a "La Voce".

Una scelta che per la verità ci ha un pò inorgogliti.

Per una volta, abbiamo pensato, il maestro ha "copiato" qualcosa da noi, dalla nostra testata.

Ma, a guardar bene qualcosa si è rotto rispetto al Montanelli direttore de "Il Giornale". Certo, di tempo ne è passato dal primo numero de "Il Giornale" al primo numero de "La Voce".

L' Italia è mutata e con l' Italia un pò tutti noi compresi i gambizzatori e i loro pessimi maestri.

Più di qualcuno oggi ha rinchiuso nell' armadio il suo tetro passato e vorrebbe far sparire la chiave. Ma la memoria non si può cancellare. Basta andare a rileggere ciò che scrivevamo e ad ascoltare ciò che dicevamo, e di colpo il passato ritorna limpido e nitido.

Anche noi, per certi versi, non siamo più gli stessi. Il processo storico ha colpito anche il nostro mondo. Con una differenza però. Noi non abbiamo nulla di cui vergognarci.

Bene, avendo presente tutto ciò, riteniamo che comunque nella tua nuova avventura editoriale, qualcosa si è rotto con la passata esperienza. Non ci riferiamo tanto a quella "Berlusconite" acuta che traspare abbondantemente dal tuo argomentare. A volte le vicende personali lasciano il segno, ce ne rendiamo conto, specie poi quando si ha a fianco qualche condirettore astioso e pieno zeppo di bile.

Non è questo il punto.

La meraviglia è stata nel vedere che quel mondo che ti ha sempre combattuto e discriminato, offeso e deriso, aggredito e sbeffeggiato, di colpo oggi ti applaude e osanna.

Nò caro Direttore, qualcosa non quadra. Qualcosa ci insospettisce. Tu che meglio di noi conosci uomini e storia, sai che nulla è casuale in certi ambienti. Tutto è calcolato, studiato, valutato.

Anche l' abbraccio - spesso mortale.

Noi, da parte nostra, continueremo ad avere come esempio il Direttore dei tempi difficili. Sappiamo bene che i momenti di gloria sono caduti. Anche per questo ci piace ricordarti per quello che sei sempre stato.

In una parola IL VERO MONTANELLI.

Con la stima di sempre

"La Voce di Corsano"

ROKI & KATIA

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

CRAVATTE

Amministratore unico: ORLANDO GIOVANNI

Sede Sociale: Via Don Minzoni, 1 - 73033 **CORSANO**
Laboratorio: Via XXIV Maggio - 73030 **TIGGIANO**
tel. 0833 / **532926**

MOMENTI DI VITA PAESANA

Lavoro e relax

LA VOCE DI CORSANO

Quadrimestrale di informazione, cultura, politica, sport

Direttore: Biagio Caracciolo

Dir. resp. Gianni Mastrangelo

Redazione: Francesco Bleve Francesco Chiarello, Ippolito Chiarello, Biagio Ciardo, Cosimo Ruberti, Luigi Russo

Hanno collaborato: Rossano Bleve, Luigi Tagliaferro

Fotografie: Foto Immagine
Piazza S. Teresa - CORSANO

Amministrazione
Via della Libertà, 15
73033 Corsano (Le)
Tel. e Fax (0833) 532469

Autoriz. Trib. di Lecce n. 420 del 18.1.1988

Part. IVA 00899130751
C.C.I.A.A. Lecce iscr. n. 156302
c/c postale n. 11703733

IMPAGINAZIONE GRAFICA
Ippolito Chiarello

STAMPA **LABORGRAF**
P.zza Lecce - Tricase (Le)
Tel. e Fax 0833 / 543755

Riproduzione di articoli e notizie è autorizzata citandone la fonte

Distribuzione gratuita

La preghiamo voler gentilmente avvertirci qualora l' indirizzo fosse inesatto, o ricevesse duplicati del nostro periodico

"LA VOCE"